

Rapporto Autovalutazione

Periodo di Riferimento - 2015/16

RAV Scuola - RIIC82400T

I. OMNICOMPENSIVO S. PERTINI

1 Contesto e risorse

1.1 Popolazione scolastica

1.1.a Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.a.1 Livello medio dell'indice ESCS

1.1.a.1 Livello medio dell'indice ESCS - Anno Scolastico 2014-2015	
Istituto/Classe	Background familiare mediano
Liceo	Medio - Basso
RIPS08000Q	
II A	Medio - Basso

1.1.b Studenti con famiglie economicamente svantaggiate

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati Anno scolastico 2014-2015				
II Classe - Primaria				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	LAZIO (%)	Centro (%)	ITALIA (%)
RIIC82400T	0.0	0.6	0.7	0.8

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati Anno scolastico 2014-2015				
V Classe - Primaria				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	LAZIO (%)	Centro (%)	ITALIA (%)
RIIC82400T	0.0	0.6	0.4	0.7

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati Anno scolastico 2014-2015				
III Classe - Secondaria I Grado				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	LAZIO (%)	Centro (%)	ITALIA (%)
RIIC82400T	0.0	1.5	1.1	0.7

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati Anno scolastico 2014-2015				
II Classe - Secondaria II Grado				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	LAZIO (%)	Centro (%)	ITALIA (%)
RIIC82400T	0.0	0.4	0.4	0.5

Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' il contesto socio-economico di provenienza degli studenti?
Qual e' l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana?
Ci sono gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale (es. studenti nomadi, studenti provenienti da zone particolarmente svantaggiate, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è pari all'8,6%, in netta riduzione rispetto agli anni precedenti. La maggiorparte delle famiglie di origine straniera risulta ben integrata nella comunità.</p> <p>Nell'Istituto non sono presenti studenti nomadi o provenienti da zone particolarmente svantaggiate. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti risulta essere alto per quanto riguarda le classi quinte della Scuola Primaria.</p>	<p>La media statistica della Scuola Sec di II Grado risulta poco attendibile, in quanto si basa su un campione di una sola classe.</p> <p>Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti risulta essere medio-basso invece per quello della classe II della Secondaria di II Grado. A livello d'Istituto risultano, però, diverse situazioni di svantaggio socio-economico, seguite dai servizi sociali del Comune.</p>

1.2 Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2015 - Fonte ISTAT			
	Territorio		Tasso di disoccupazione %
ITALIA			11.8
	Nord ovest		8.6
		Liguria	9.1
		Lombardia	7.8
		Piemonte	10.2
		Valle D'Aosta	8.8
	Nord est		7.2
		Emilia-Romagna	7.7
		Friuli-Venezia Giulia	8
		Trentino Alto Adige	5.3
		Veneto	7
	Centro		10.6
		Lazio	11.8
		Marche	9.9
		Toscana	9.1
		Umbria	10.4
	Sud e Isole		19.3
		Abruzzo	12.6
		Basilicata	13.6
		Campania	19.7
		Calabria	22.9
		Molise	14.3
		Puglia	19.6
		Sardegna	17.3
		Sicilia	21.3

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2015 - Fonte ISTAT			
	Territorio		Tasso di disoccupazione %
ITALIA			8.2
	Nord ovest		10.6
		Liguria	8.7
		Lombardia	11.5
		Piemonte	9.6
		Valle D'Aosta	7
	Nord est		10.7
		Emilia-Romagna	12
		Friuli-Venezia Giulia	8.7
		Trentino Alto Adige	9.1
		Veneto	10.3
	Centro		10.5
		Lazio	10.8
		Marche	9.3
		Toscana	10.5
		Umbria	11
	Sud e Isole		3.6
		Abruzzo	6.4
		Basilicata	3.1
		Campania	3.7
		Calabria	4.6
		Molise	3.4
		Puglia	2.8
		Sardegna	2.7
		Sicilia	3.4

Sezione di valutazione

Domande Guida
Per quali peculiarita' si caratterizza il territorio in cui e' collocata la scuola?
Quali risorse e competenze utili per la scuola sono presenti nel territorio?
Qual e' il contributo dell'Ente Locale di riferimento (Comune o Provincia) per la scuola e piu' in generale per le scuole del territorio?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
--	--

L'istituto comprende 4 ordini di scuola: infanzia, primaria, secondaria di I grado e secondaria di II grado (Liceo Scientifico e IPSSEOA), quest'ultimo annesso nel 2016.

Il territorio di appartenenza del nostro Istituto offre le seguenti opportunità per la cooperazione, la partecipazione e l'interazione sociale:

Micro-asilo; Servizio civile volontario; Associazione Culturale teatrale "Mirabilis teatro societas"; Unione Comuni della Bassa Sabina; Comunità montana; Centro anziani; Museo Civico Archeologico; Archivio Storico; Associazione culturale "Carissimi" (coro e banda musicale); Proloco.
Inoltre l'Istituto interagisce con centri ASL e centri accreditati (Mondo Riabilitazione), Associazione AVIS.

I 3 Comuni di riferimento contribuiscono alle attività della scuola attraverso:

- contributi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico;
- disponibilità delle strutture, quali palazzetto dello sport, teatro;
- concorsi riservati alle scuole;
- trasporto e mensa scolastica.

La Fondazione "Varrone" della provincia di Rieti ha realizzato in questi ultimi anni un'aula informatica presso la sede centrale, dotata di n.16 postazioni + un server e una LIM.

Con i fondi PON stiamo realizzando il cablaggio strutturato di tutti i plessi dell'Istituto (rete LAN/WLAN)

I plessi sono dislocati su 3 paesi: Magliano Sabina, Montebuono e Collevocchio che si trovano al confine tra Lazio e Umbria, all'interno di un vasto territorio che abbraccia tre province: Terni, Viterbo e Rieti, quest'ultimo capoluogo giuridico di riferimento per i tre Comuni.

L' economia di quest'area del Lazio, il cui territorio è prevalentemente collinare, si basa sul terziario e sul settore agricolo caratterizzato da piccole aziende familiari. Negli ultimi anni si è sviluppato il settore ricettivo degli agriturismi. Tuttavia buona parte della popolazione in età lavorativa svolge la propria attività fuori dal territorio determinando un alto tasso di pendolarismo.

1.3 Risorse economiche e materiali

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Certificazioni

Certificazioni				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna certificazione rilasciata	55	48,9	23,4
	Certificazioni rilasciate parzialmente	30	39,2	55,3
	Tutte le certificazioni rilasciate	15	11,9	21,4
Situazione della scuola: RIIC82400T		Nessuna certificazione rilasciata		

1.3.b.1 Certificazioni

Certificazioni				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna certificazione rilasciata	41,7	40,6	28,5
	Certificazioni rilasciate parzialmente	41,7	39,5	44,1
	Tutte le certificazioni rilasciate	16,7	19,9	27,4
Situazione della scuola: RIPS08000Q		Nessuna certificazione rilasciata		

1.3.b.2 Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche

Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun adeguamento	0,0	0,0	0,1
	Parziale adeguamento	80,0	77,9	77,5
	Totale adeguamento	20,0	22,1	22,4
Situazione della scuola: RIIC82400T		Parziale adeguamento		

1.3.b.2 Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche

Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun adeguamento	8,3	0,4	0,3
	Parziale adeguamento	58,3	56,7	52,8
	Totale adeguamento	33,3	42,9	46,9
Situazione della scuola: RIPS08000Q		Parziale adeguamento		

Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' la qualita' delle strutture della scuola (es. struttura degli edifici, raggiungibilita' delle sedi, ecc.)?
Qual e' la qualita' degli strumenti in uso nella scuola (es. LIM, pc, ecc.)?
Quali le risorse economiche disponibili?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>STRUTTURE: L'Istituto comprende 4 ordini di scuola: dall'infanzia alla sec. di II grado (Liceo e IPSSEOA). A Magliano la sc. dell'infanzia è situata al piano terra di un edificio facilmente raggiungibile anche dal servizio di trasporto scolastico. Al piano sottostante è presente la mensa scolastica . La sc. prim.,sec.I grado e II grado sono collocate tutte in un unico edificio con ingressi separati tra il primo e il secondo ciclo;tale edificio è parte di proprietà del Comune e parte della Provincia con una sc. primaria dal 2008 anno in cui è stato chiuso il vecchio edificio per motivi di sicurezza.Il Comune mette a disposizione della sc. per l'ed fisica il Palazzetto dello sport e l'Ostello per i laboratori dell'IPSSEOA. A Colavecchio la sc. infanzia e primaria sono situate nello stesso edificio facilmente raggiungibile anche dal servizio di trasporto scolastico. E' presente una piccola palestra.La sc. sec.I grado utilizza il palazzetto dello sport del Comune. A Montebuono la sc. dell'infanzia e primaria sono situate nello stesso edificio facilmente raggiungibile anche dal servizio di trasporto scolastico ed è stato completamente ristrutturato 2015. Si è migliorata nel corso di quest'ultimo anno la sicurezza/barriere architettoniche.</p> <p>STRUMENTAZIONI L'istituto dispone di : 11 LIM 2 labor. inform. 1 labor. artistico 1 labor. musicale L'Ist. ha partecipato ai Progetti per i finanziamenti PON ed è in attesa di ampliare la rete Lan e Wireless in tutte le sedi</p>	<p>STRUTTURE: Mancano alla sc. dell'infanzia e alla scuola primaria spazi per attività laboratoriali in quanto il numero delle aule è limitato allo stretto necessario. A Magliano S. la mensa per la sc. primaria dista circa 300 metri raggiungibile a piedi dagli alunni e ciò comporta difficoltà nel periodo invernale. Il palazzetto dello sport utilizzato dai tre ordini di scuola per l'attività motoria dista circa 400 metri ed è raggiungibile a piedi. A Colavecchio la sc. sec. I grado è collocata in un edificio non adeguato alle esigenze scolastiche e con criticità legate alla sicurezza già segnalate al Comune di pertinenza. Il palazzetto dello sport dista circa 500 metri dalla sc. sec. I grado ed è raggiungibile a piedi dagli alunni con ovvi disagi per gli stessi. La piccola palestra della scuola primaria per motivi di sicurezza può essere utilizzata solo per semplici attività di psicomotricità. Manca completamente un laboratorio di informatica. A Montebuono l'edificio manca di spazi adibiti all'attività motoria</p>

1.4 Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche degli insegnanti

1.4.a.1 Tipologia di contratto degli insegnanti

Istituto:RIIC82400T - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2015-2016					
	Insegnanti a tempo indeterminato		Insegnanti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
RIIC82400T	50	73,5	18	26,5	100,0
- Benchmark*					
RIETI	3.888	84,1	735	15,9	100,0
LAZIO	98.704	87,1	14.612	12,9	100,0
ITALIA	1.200.481	87,3	174.610	12,7	100,0

Istituto:RIPS08000Q - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2015-2016					
	Insegnanti a tempo indeterminato		Insegnanti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
RIPS08000Q	7	53,8	6	46,2	100,0
- Benchmark*					
RIETI	3.888	84,1	735	15,9	100,0
LAZIO	98.704	87,1	14.612	12,9	100,0
ITALIA	1.200.481	87,3	174.610	12,7	100,0

Istituto:RIRH02000T - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2015-2016					
	Insegnanti a tempo indeterminato		Insegnanti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
RIRH02000T	1	12,5	7	87,5	100,0
- Benchmark*					
RIETI	3.888	84,1	735	15,9	100,0
LAZIO	98.704	87,1	14.612	12,9	100,0
ITALIA	1.200.481	87,3	174.610	12,7	100,0

1.4.a.2 Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età'

Istituto:RIIC82400T - Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2015-2016									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
RIIC82400T	3	3,6	29	34,9	30	36,1	21	25,3	100,0
- Benchmark*									
RIETI	92	3,3	616	22,3	1.026	37,1	1.034	37,4	100,0
LAZIO	2.341	3,1	17.038	22,8	28.785	38,5	26.531	35,5	100,0
ITALIA	24.144	2,9	177.111	21,6	309.536	37,7	310.698	37,8	100,0

Istituto:RIPS08000Q - Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2015-2016									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
RIPS08000Q	-	0,0	5	71,4			2	28,6	100,0
- Benchmark*									
RIETI	92	3,3	616	22,3	1.026	37,1	1.034	37,4	100,0
LAZIO	2.341	3,1	17.038	22,8	28.785	38,5	26.531	35,5	100,0
ITALIA	24.144	2,9	177.111	21,6	309.536	37,7	310.698	37,8	100,0

Istituto:RIRH02000T - Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2015-2016									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
RIRH02000T	-	0,0			1	100,0			100,0
- Benchmark*									
RIETI	92	3,3	616	22,3	1.026	37,1	1.034	37,4	100,0
LAZIO	2.341	3,1	17.038	22,8	28.785	38,5	26.531	35,5	100,0
ITALIA	24.144	2,9	177.111	21,6	309.536	37,7	310.698	37,8	100,0

1.4.a.3 Titoli in possesso degli insegnanti a tempo indeterminato

Istituto:RIIC82400T - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015 infanzia			
	Quota laureati	Quota diplomati	TOTALE
RIIC82400T	0,0	100,0	100,0

Istituto:RIIC82400T - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015 primaria			
	Quota laureati	Quota diplomati	TOTALE
RIIC82400T	8,7	91,3	100,0

Istituto:RIIC82400T - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015 secondaria			
	Quota laureati	Quota diplomati	TOTALE
RIIC82400T	66,7	33,3	100,0

Istituto:RIPS08000Q - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015 secondaria			
	Quota laureati	Quota diplomati	TOTALE
RIPS08000Q	100,0	0,0	100,0

1.4.a.4 Insegnanti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola (stabilita')

Istituto:RIIC82400T - Fasce Anni di Servizio degli insegnanti Anno scolastico 2015-2016								
	Corrente Anno		Da 2 a 5 anni		Da 6 a 10 anni		Oltre 10 anni	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
RIIC82400T	13	27,7	8	17,0	5	10,6	21	44,7
- Benchmark*								
RIETI	447	23,1	573	29,6	341	17,6	572	29,6
LAZIO	12.830	22,1	16.494	28,4	10.909	18,8	17.816	30,7
ITALIA	142.749	22,4	160.477	25,2	118.878	18,7	215.112	33,8

Istituto:RIPS08000Q - Fasce Anni di Servizio degli insegnanti Anno scolastico 2015-2016								
	Corrente Anno		Da 2 a 5 anni		Da 6 a 10 anni		Oltre 10 anni	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
RIPS08000Q	5	62,5	1	12,5	2	25,0	-	0,0
- Benchmark*								
RIETI	447	23,1	573	29,6	341	17,6	572	29,6
LAZIO	12.830	22,1	16.494	28,4	10.909	18,8	17.816	30,7
ITALIA	142.749	22,4	160.477	25,2	118.878	18,7	215.112	33,8

Istituto:RIRH02000T - Fasce Anni di Servizio degli insegnanti Anno scolastico 2015-2016								
	Corrente Anno		Da 2 a 5 anni		Da 6 a 10 anni		Oltre 10 anni	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
RIRH02000T	1	100,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0
- Benchmark*								
RIETI	447	23,1	573	29,6	341	17,6	572	29,6
LAZIO	12.830	22,1	16.494	28,4	10.909	18,8	17.816	30,7
ITALIA	142.749	22,4	160.477	25,2	118.878	18,7	215.112	33,8

1.4.b Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.b.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2015-2016										
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza		Nessun incarico di dirigenza attivo al 26/03/2015	
ISTITUTO	X									
- Benchmark*										
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
RIETI	25	78,1	1	3,1	6	18,8	-	0,0	-	0,0
LAZIO	672	74,8	59	6,6	157	17,5	10	1,1	-	0,0
ITALIA	7.861	79,6	189	1,9	1.755	17,8	73	0,7	-	0,0

1.4.b.2 Anni di esperienza come Dirigente scolastico

Anni di esperienza come Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	0	12,7	10,9
	Da 2 a 3 anni	10	21,1	20
	Da 4 a 5 anni	0	0,4	1,5
	Più di 5 anni	90	65,8	67,7
Situazione della scuola: RIIC82400T		Piu' di 5 anni		

1.4.b.2 Anni di esperienza come Dirigente scolastico

Anni di esperienza come Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	0	10	6,9
	Da 2 a 3 anni	0	14,9	12,4
	Da 4 a 5 anni	0	1,9	1,7
	Più di 5 anni	100	73,2	79
Situazione della scuola: RIPS08000Q		Piu' di 5 anni		

1.4.b.3 Stabilita' del Dirigente scolastico

Stabilita' del Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	10	28,8	27,3
	Da 2 a 3 anni	35	36,1	34,6
	Da 4 a 5 anni	20	7,1	8,8
	Più di 5 anni	35	28	29,3
Situazione della scuola: RIIC82400T		Da 2 a 3 anni		

1.4.b.3 Stabilita' del Dirigente scolastico

Stabilita' del Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	0	23,8	24,2
	Da 2 a 3 anni	41,7	34,5	33,6
	Da 4 a 5 anni	25	15,7	15,4
	Più di 5 anni	33,3	26,1	26,7
Situazione della scuola: RIPS08000Q		Da 2 a 3 anni		

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali le caratteristiche socio anagrafiche del personale (es. eta', stabilita' nella scuola)?
Quali le competenze professionali e i titoli posseduti dal personale (es. certificazioni linguistiche, informatiche, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Nel nostro Istituto la presenza di un alto numero di docenti a tempo determinato fa sì che l'età media dei docenti sia più bassa rispetto alle medie provinciali regionali e nazionali.</p> <p>Nel corrente a.s. sono entrati in ruolo una percentuale di docenti superiore alla media provinciale e nazionale proprio per la presenza nel nostro Istituto di posti vacanti.</p> <p>Maggiore stabilità risulta invece tra i docenti in servizio nel corrente anno scolastico e da più di 10 anni al comprensivo e tra 6 e 10 anni al Liceo.</p> <p>Il Dirigente scolastico è titolare di un incarico effettivo da un anno.</p> <p>Nel nostro Liceo scientifico è presente n 1 docente formato alla metodologia CLIL.</p> <p>n.7 docenti dell'Istituto hanno partecipato al progetto Erasmus Plus per la formazione in lingua inglese di cui 2 docenti per il CLIL alla sc. primaria.</p>	<p>Nel nostro Istituto, sia nel primo ciclo che nella Sc. Secondaria di II Grado, il numero dei docenti a tempo indeterminato è nettamente inferiore alla media, mentre risulta superiore quello dei docenti a tempo determinato.</p> <p>Tra gli insegnanti a tempo indeterminato non c'è stabilità in quanto entrati in ruolo poi non scelgono il nostro Istituto come sede definitiva poichè distante dal capoluogo e ai margini territoriali della Provincia.</p> <p>Alcuni dei docenti che hanno svolto la formazione all'estero con il Progetto Erasmus non saranno presenti nel nostro Istituto, in quanto docenti a tempo determinato o trasferiti.</p>

Lista Indicatori Scuola - Sezione: Contesto	
Percentuale alunni stranieri	PERCENTUALE ALUNNI STRANIERI.pdf
Accordi di Rete	schema reti-accordi ecc.pdf

2 Esiti

2.1 Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria										
	Anno scolastico 2013/14					Anno scolastico 2014/15				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
RIIC82400T	97,8	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
RIETI	99,4	99,8	99,7	99,9	99,9	96,7	95,8	96,6	96,6	97,0
LAZIO	97,7	98,1	98,2	98,4	98,1	95,4	95,6	96,0	95,8	95,4
Italia	97,8	98,2	98,4	98,5	98,3	96,9	97,3	97,4	97,4	97,2

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado				
	Anno scolastico 2013/14		Anno scolastico 2014/15	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
RIIC82400T	98,1	100,0	97,9	98,1
- Benchmark*				
RIETI	94,6	97,0	90,5	92,4
LAZIO	93,1	93,3	93,4	93,9
Italia	93,2	93,7	93,6	94,0

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado								
	Anno scolastico 2013/14				Anno scolastico 2014/15			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Liceo Scientifico: RIPS08000Q	53,6	62,5	42,1	68,4	48,0	58,8	56,2	38,9
- Benchmark*								
RIETI	87,4	89,2	90,8	93,2	85,8	86,8	85,5	87,6
LAZIO	86,5	88,9	89,5	91,9	87,8	89,9	90,1	91,9
Italia	88,5	90,7	90,2	92,2	89,5	91,8	91,2	93,1

2.1.a.1 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado								
	Anno scolastico 2013/14				Anno scolastico 2014/15			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Liceo Scientifico: RIPS08000Q	10,7	25,0	36,8	5,3	32,0	41,2	31,2	44,4
- Benchmark*								
RIETI	27,8	29,7	32,6	23,2	24,9	30,5	29,9	29,0
LAZIO	24,9	25,1	24,6	21,7	24,2	25,1	23,4	20,4
Italia	21,1	22,0	22,2	19,6	20,3	21,1	21,0	18,3

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame												
	Anno scolastico 2013/14						Anno scolastico 2014/15					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
RIIC82400T	13,0	33,3	24,6	13,0	15,9	0,0	16,7	38,9	16,7	14,8	7,4	5,6
- Benchmark*												
RIETI	25,3	29,7	19,4	15,8	7,8	2,1	26,2	27,3	21,5	15,6	5,3	4,2
LAZIO	24,3	28,4	22,6	16,5	5,1	3,1	21,9	27,7	23,6	17,1	5,8	4,0
ITALIA	27,3	27,3	21,8	15,8	5,3	2,5	25,3	27,0	22,4	16,4	5,9	3,1

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame												
	Anno scolastico 2013/14						Anno scolastico 2014/15					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo scientifico: RIPS08000Q	0,0	36,4	36,4	27,3	0,0	0,0	6,2	37,5	37,5	0,0	18,8	0,0
- Benchmark*												
RIETI	4,6	25,9	28,1	20,1	20,7	0,6	0,7	28,0	34,9	20,8	14,5	1,0
LAZIO	8,3	27,7	28,1	19,5	15,0	1,3	7,9	26,3	29,0	19,7	15,7	1,3
ITALIA	5,5	24,5	29,1	21,6	17,6	1,6	5,7	23,9	29,1	21,8	17,8	1,7

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Primaria					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
RIIC82400T	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
RIETI	0,8	0,5	0,3	0,5	0,2
LAZIO	0,2	0,1	0,1	0,1	0,1
Italia	0,3	0,1	0,1	0,1	0,1

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di I° grado			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
RIIC82400T	0,0	0,0	1,8
- Benchmark*			
RIETI	0,9	0,8	0,5
LAZIO	0,2	0,3	0,4
Italia	0,3	0,5	0,6

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Liceo Scientifico: RIPS08000Q	7,4	5,6	11,1	10,0	0,0
- Benchmark*					
RIETI	0,8	0,8	1,8	1,1	0,7
LAZIO	0,5	0,6	0,7	1,0	0,5
Italia	0,5	0,5	0,7	0,9	0,5

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Primaria					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
RIIC82400T	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
RIETI	2,0	2,3	1,4	1,7	0,6
LAZIO	1,4	1,4	1,2	1,1	0,8
Italia	1,7	1,4	1,3	1,2	0,9

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di I° grado			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
RIIC82400T	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
RIETI	2,4	1,5	1,0
LAZIO	1,4	1,6	0,9
Italia	1,7	1,5	1,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Liceo Scientifico: RIPS08000Q	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
RIETI	3,5	2,3	0,3	0,6	0,0
LAZIO	5,0	3,9	3,2	2,6	1,8
Italia	3,9	2,6	2,5	1,6	0,9

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Primaria					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
RIIC82400T	1,6	6,5	3,3	0,0	1,9
- Benchmark*					
RIETI	4,1	4,8	3,2	2,9	2,3
LAZIO	2,4	2,0	1,9	1,8	1,2
Italia	2,9	2,3	2,1	1,9	1,5

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di I° grado			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
RIIC82400T	4,1	0,0	0,0
- Benchmark*			
RIETI	3,3	2,1	1,7
LAZIO	1,6	1,7	1,1
Italia	1,9	1,8	1,4

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Liceo Scientifico: RIPS08000Q	7,4	10,5	5,9	0,0	0,0
- Benchmark*					
RIETI	7,4	5,1	3,6	1,9	1,7
LAZIO	4,4	3,8	3,2	2,4	1,6
Italia	4,7	3,5	3,3	2,0	0,9

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quanti studenti non sono ammessi alla classe successiva e perché? Ci sono concentrazioni di non ammessi in alcuni anni di corso o indirizzi di studio per le scuole superiori?
Quanti sono gli studenti sospesi in giudizio nelle scuole superiori? I debiti formativi si concentrano in determinate discipline, anni di corso, indirizzi o sezioni?
I criteri di valutazione adottati dalla scuola (studenti non ammessi alla classe successiva, studenti con debiti formativi) sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti?
Quali considerazioni si possono fare analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato (es. una parte consistente si colloca nelle fasce più basse, ci sono distribuzioni anomale per alcune fasce, cosa emerge dal confronto con il dato medio nazionale)?
Quanti e quali studenti abbandonano la scuola e perché?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>STUDENTI AMMESSI: al primo ciclo il numero di studenti ammessi alla classe successiva risulta superiore alle percentuali provinciali regionali e nazionali.</p> <p>Il numero degli alunni che hanno conseguito 10 come voto di uscita risulta anche come percentuale di gran lunga superiore alle medie provinciali e regionali.</p> <p>La media percentuale dei voti di uscita all'esame di sc. sec. II è altamente superiore alla media nazionale e regionale in riferimento alla votazione della fascia media e della fascia alta. In riferimento ai dati RAV dell'anno scorso si nota che sono rappresentati studenti nella fascia alta, prima completamente mancante.</p> <p>Non si sono verificati trasferimenti e abbandoni per il primo ciclo e risultano diminuiti i trasferimenti in uscita dal Liceo scientifico</p>	<p>Il nostro istituto è relativamente piccolo e per quanto riguarda il Liceo abbiamo una sola sezione pertanto i dati sono calcolati su numeri piuttosto contenuti.</p> <p>STUDENTI AMMESSI: Al Liceo scientifico il numero di studenti ammessi alla classe successiva risulta nettamente inferiore alle percentuali provinciali regionali e nazionali in tutti gli anni di corso.</p> <p>STUDENTI SOSPESI NEL GIUDIZIO: le percentuali sono superiori alle medie per tutti gli anni di corso e risultano elevate anche nel quarto rispetto al numero ridotto dello scorso a.s.</p>

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola garantisce il successo formativo degli studenti.	Situazione della scuola
La scuola non riesce a garantire il successo formativo per tutti gli studenti: la scuola perde molti studenti nel passaggio da un anno all'altro, oppure c'e' una percentuale anomala di trasferimenti o abbandoni, oppure ci sono concentrazioni anomale di non ammessi all'anno successivo e/o di abbandoni in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione eccessiva nelle fasce piu' basse.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola perde alcuni studenti nel passaggio da un anno all'altro, ci sono alcuni trasferimenti e abbandoni. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione anomala in alcune fasce.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio.	5 - Positiva
	6 -
La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro e accoglie studenti provenienti da altre scuole. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio. I criteri di selezione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato
<p>L'istituto in tutti i suoi ordini non presenta particolari criticità e agevola il passaggio da un anno all'altro.</p> <p>Il Liceo scientifico a parte il caso riferito all'a.s. 2013/2014 in cui c'è stato un numero di studenti non ammessi significativamente superiore alla media, generalmente consente anche ad alunni inizialmente non particolarmente motivati a frequentare tale indirizzo di raggiungere discreti risultati, grazie alle azioni di recupero messe in atto, anche dovuto al fatto che come struttura piccola riesce a seguire gli alunni in maniera più individuale e rispondente alle singole necessità.</p> <p>In particolare buoni risultati sono stati ottenuti con alunni D.A.</p>

2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica

2.2.a.1234 Punteggio in italiano e matematica

*Differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS)

Istituto: RIIC82400T - Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica - Anno Scolastico 2015/16										
Istituto/Plesso/In dirizzo/Classe	Prova di Italiano					Prova di Matematica				
	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Punt. ESCS (*)	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Punt. ESCS (*)
		59,1	60,4	63,2			45,0	47,3	50,1	
Liceo	61,0	↔	↔	↓	1,7	63,5	↑	↑	↑	16,4
RIPS08000Q - II A	61,0	↔	↔	↓	0,2	63,5	↑	↑	↑	16,4

*Differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS)

Istituto: RIIC82400T - Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica - Anno Scolastico 2015/16										
Livello Classe/Plesso/Clas sse	Prova di Italiano					Prova di Matematica				
	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Punt. ESCS (*)	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Punt. ESCS (*)
		57,7	58,0	56,4			55,2	55,0	54,2	
2-Scuola primaria - Classi seconde	52,3	↓	↓	↓	n.d.	47,6	↓	↓	↓	n.d.
RIEE82401X	32,6	n/a	n/a	n/a	n/a	32,7	n/a	n/a	n/a	n/a
RIEE82401X - II C	32,6	↓	↓	↓	n.d.	32,7	↓	↓	↓	n.d.
RIEE824021	56,8	n/a	n/a	n/a	n/a	50,3	n/a	n/a	n/a	n/a
RIEE824021 - II A	60,3	↑	↑	↑	n.d.	57,6	↔	↑	↑	n.d.
RIEE824021 - II B	54,0	↓	↓	↓	n.d.	44,6	↓	↓	↓	n.d.
RIEE824032	41,3	n/a	n/a	n/a	n/a	42,7	n/a	n/a	n/a	n/a
RIEE824032 - II D	41,3	↓	↓	↓	n.d.	42,7	↓	↓	↓	n.d.
		56,3	57,4	56,6			52,9	54,7	54,6	
5-Scuola primaria - Classi quinte	63,2	↑	↑	↑	n.d.	53,4	↔	↔	↓	n.d.
RIEE82401X	54,5	n/a	n/a	n/a	n/a	52,2	n/a	n/a	n/a	n/a
RIEE82401X - V C	54,5	↔	↓	↓	n.d.	52,2	↔	↓	↓	n.d.
RIEE824021	65,3	n/a	n/a	n/a	n/a	52,3	n/a	n/a	n/a	n/a
RIEE824021 - V A	59,0	↑	↑	↑	n.d.	48,6	↓	↓	↓	n.d.
RIEE824021 - V B	71,7	↑	↑	↑	n.d.	56,1	↑	↔	↑	n.d.
RIEE824032	63,5	n/a	n/a	n/a	n/a	60,0	n/a	n/a	n/a	n/a
RIEE824032 - V D	63,5	↑	↑	↑	n.d.	60,0	↑	↑	↑	n.d.
		60,6	61,7	60,3			52,0	54,3	53,5	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	60,3	↔	↔	↔	n.d.	55,9	↑	↑	↑	n.d.
RIMM82401V	58,9	n/a	n/a	n/a	n/a	54,2	n/a	n/a	n/a	n/a
RIMM82401V - III A	62,1	↔	↔	↑	n.d.	57,8	↑	↑	↑	n.d.
RIMM82401V - III B	55,3	↓	↓	↓	n.d.	50,3	↔	↓	↓	n.d.
RIMM82402X	64,5	n/a	n/a	n/a	n/a	61,0	n/a	n/a	n/a	n/a
RIMM82402X - III C	64,5	↑	↑	↑	n.d.	61,0	↑	↑	↑	n.d.

2.2.b Livelli di apprendimento degli studenti

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2014/15										
Classe/Istituto/Ra ggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
RIEE82401X - II C	5	0	0	1	0	4	0	1	0	0
RIEE824021 - II A	1	3	3	4	3	1	4	4	1	4
RIEE824021 - II B	6	3	0	2	6	8	5	1	1	3
RIEE824032 - II D	1	0	1	0	0	1	1	0	0	0
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
RIIC82400T	33,3	15,4	10,3	18,0	23,1	35,9	25,6	15,4	5,1	18,0
Lazio	24,1	19,9	12,3	13,1	30,7	29,6	14,4	9,1	16,8	30,0
Centro	24,7	17,8	12,7	14,2	30,7	29,2	14,8	9,8	16,9	29,3
Italia	27,0	18,1	12,9	14,3	27,7	30,2	15,4	9,9	15,6	28,9

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2014/15										
Classe/Istituto/Ra ggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
RIEE82401X - V C	2	1	2	2	1	2	2	0	2	2
RIEE824021 - V A	2	5	2	3	4	5	2	5	3	2
RIEE824021 - V B	1	1	1	2	11	2	3	4	3	4
RIEE824032 - V D	0	0	4	2	1	0	1	2	2	2
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
RIIC82400T	10,6	14,9	19,2	19,2	36,2	18,8	16,7	22,9	20,8	20,8
Lazio	19,4	22,8	21,3	13,3	23,2	28,4	20,4	13,6	11,4	26,2
Centro	18,7	20,6	21,0	14,3	25,5	25,7	19,6	12,7	12,5	29,5
Italia	21,2	20,1	20,1	14,3	24,3	26,7	18,5	12,4	12,3	30,1

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2014/15										
Classe/Istituto/Ra ggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
RIMM82401V - III A	4	4	3	4	5	3	6	3	1	7
RIMM82401V - III B	6	4	3	2	3	6	3	4	1	4
RIMM82402X - III C	1	4	3	1	4	3	1	2	1	6
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
RIIC82400T	21,6	23,5	17,6	13,7	23,5	23,5	19,6	17,6	5,9	33,3
Lazio	22,5	16,1	16,8	19,7	24,8	27,1	20,0	15,6	13,4	23,9
Centro	20,1	16,3	16,7	19,9	27,0	23,0	19,1	16,5	14,2	27,2
Italia	21,7	18,1	16,8	18,6	24,8	25,2	20,2	15,4	13,4	25,9

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2014/15										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
RIPS08000Q - II A	1	8	1	5	1	1	0	4	1	10
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
RIIC82400T	6,2	50,0	6,2	31,2	6,2	6,2	0,0	25,0	6,2	62,5
Lazio	21,0	22,7	26,4	19,1	10,8	40,2	15,8	12,3	7,4	24,3
Centro	20,3	21,2	25,3	20,6	12,5	37,1	14,4	12,3	8,4	27,8
Italia	16,0	20,0	24,4	24,9	14,7	31,7	14,0	13,1	9,8	31,3

2.2.c Variabilità dei risultati fra le classi

2.2.c.1 Varianza interna alle classi e fra le classi


2.2.c.1 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2014/15				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
RIIC82400T	18,0	82,0	5,8	94,2
- Benchmark*				
Centro	6,8	93,2	7,7	92,3
ITALIA	8,9	91,1	10,2	89,8

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali risultati raggiunge la scuola nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica?
La scuola riesce ad assicurare esiti uniformi tra le varie classi? Il livello raggiunto dagli studenti nelle prove INVALSI e' ritenuto affidabile - conoscendo l'andamento abituale delle classi - oppure c'e' il sospetto di comportamenti opportunistici (cheating)?
Le disparità a livello di risultati tra gli alunni meno dotati e quelli più dotati sono in aumento o in regressione nel corso della loro permanenza a scuola?
Queste disparità sono concentrate in alcune sedi, indirizzi o sezioni?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>I risultati COMPLESSIVI delle classi TERZE della Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto risultano essere superiori alla media nazionale in Matematica mentre si equivalgono in Italiano.</p> <p>I risultati COMPLESSIVI delle classi QUINTE della Scuola Primaria dell'Istituto risultano essere superiori alla media nazionale in Italiano.</p> <p>Nelle classi QUINTE aumenta la percentuale degli alunni con votazioni elevate rispetto alla media nazionale in Italiano. In Matematica la stessa percentuale è aumentata rispetto ai risultati precedenti ma ancora inferiore rispetto alla media nazionale.</p> <p>La classe SECONDA della Scuola Secondaria di II grado risulta avere risultati complessivi SUPERIORI rispetto alla media nazionale in Matematica.</p> <p>Non esistono fenomeni rilevanti di cheating.</p>	<p>Esiste variabilità fra i risultati ottenuti dalle diverse classi sia per la Scuola Primaria che per la Scuola Secondaria di I grado e l'ipotesi maggiore è che questa sia dovuta a diversi livelli di competenza, diversa metodologia didattica, presenza di alunni con notevole difficoltà.</p> <p>Occorre specificare che, nella Scuola Primaria, la disparità di esiti è determinata anche dalla presenza di pluriclassi, costituite anche da tre diversi gruppi classe.</p> <p>I risultati COMPLESSIVI delle classi SECONDE della Scuola Primaria dell'Istituto risultano essere inferiori alla media nazionale sia in Italiano che in Matematica.</p> <p>Sempre nelle classi SECONDE diminuisce la percentuale degli alunni con votazioni elevate rispetto alla media nazionale sia in Italiano che in Matematica.</p> <p>Nelle classi QUINTE la percentuale degli alunni con votazioni elevate rispetto alla media nazionale è ancora inferiore in Matematica.</p> <p>La classe della Scuola Secondaria di II grado risulta avere risultati complessivi INFERIORI rispetto alla media nazionale in Italiano.</p> <p>La presenza di un'unica classe non permette un confronto efficace che consenta di individuare in tempi immediati la validità di una metodologia didattica rispetto ad un'altra.</p>

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola assicura l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze (misurate con le prove standardizzate nazionali) per tutti gli studenti.	Situazione della scuola
Il punteggio di italiano e/o matematica della scuola alle prove INVALSI e' inferiore rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. I punteggi delle diverse classi in italiano e/o matematica sono molto distanti e la varianza tra classi in italiano e/o matematica e' decisamente superiore a quella media. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' notevolmente superiore alla media nazionale.	1 - Molto critica
	2 -

<p>Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e in matematica e' uguale o di poco superiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano molto dalla media della scuola, anche se ci sono casi di singole classi in italiano e matematica che si discostano in negativo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' in linea con la media nazionale.</p>		3 - Con qualche criticita'
<p>Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e matematica e' in linea o di poco inferiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano dalla media della scuola oppure in alcune classi si discostano in positivo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' inferiore alla media nazionale.</p>		4 - 5 - Positiva
<p>Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile ed e' superiore alla media nazionale. La varianza tra classi in italiano e matematica e' inferiore a quella media. I punteggi delle diverse classi in italiano e matematica non si discostano dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' decisamente inferiore alla media nazionale.</p>		6 - 7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato


Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI non è completamente in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile per una caduta di risultati nelle classi seconde della Scuola Primaria. La varianza tra le classi della Primaria in italiano è superiore alla media mentre in matematica risulta essere inferiore. I punteggi delle classi non si discostano di molto dalla media della scuola oppure in alcune classi si discostano in positivo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica è per le seconde classi della Primaria inferiore alla media nazionale ma la scuola presenta una media superiore a quella nazionale sui livelli 3 e 4 di matematica e sul livello 5 di italiano.

2.3 Competenze chiave e di cittadinanza

Sezione di valutazione

Domande Guida
La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti (es. il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo)?
La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento?
La scuola valuta le competenze chiave degli studenti come l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi? In che modo la scuola valuta queste competenze (osservazione del comportamento, individuazione di indicatori, questionari, ecc.) ?
Qual è il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico? Ci sono differenze tra classi, sezioni, plessi, indirizzi o ordini di scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
L'Istituto prevede nel POF attività didattiche finalizzate al rispetto delle regole, allo sviluppo del senso di legalità, alla sicurezza e alla cooperazione attiva, anche attraverso appositi progetti: incontri di formazione con polizia postale, Carabinieri, Finanza, Vigili del Fuoco, attività di prevenzione del bullismo e della dispersione scolastica; laboratori teatrali e musicali. L'Istituto ha in uso un Protocollo di Valutazione del comportamento condiviso dal Collegio dei docenti che garantisce uniformità di giudizio tra i diversi ordini e classi. Nel corrente anno scolastico, come previsto anche nel PdM dell'Istituto, è stato stilato un Curricolo in continuità per lo sviluppo delle Competenze chiave e di cittadinanza.	Devono essere elaborate prove condivise per la valutazione del raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza. Lo stesso è posto come obiettivo all'interno del PdM.

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola assicura l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	Situazione della scuola
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti non è soddisfacente; nella maggior parte delle classi le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti non raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola non adotta modalità comuni per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	1 - Molto critica
	2 -
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è accettabile; sono presenti alcune situazioni (classi, plessi, ecc.) nelle quali le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, ma alcuni studenti non raggiungono una adeguata autonomia. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, ma non utilizza strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	3 - Con qualche criticità
	4 - 

<p>Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza almeno uno strumento per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.</p>		5 - Positiva
		6 -
<p>Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' elevato; in tutte le classi le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole) e in alcune classi raggiungono un livello ottimale. La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento e una parte di essi raggiunge livelli eccellenti. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza piu' strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.</p>		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

L'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti, da evidenze del comportamento e di raggiungimento di competenze trasversali e' buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento.

Devono essere elaborati strumenti condivisi (anche sotto forma di griglie di osservazione e di monitoraggio) per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.

2.4 Risultati a distanza

2.4.a Proseguimento negli studi universitari

2.4.a.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università'

	Diplomati nell'a.s.2012-13 che si sono immatricolati nell'a.a. 2013-14	Diplomati nell'a.s. 2013-14 che si sono immatricolati nell'a.a. 2014-15
	%	%
RIIC82400T	0,0	0,0
0,0 RIETI		55,6
55,6	30,1	LAZIO
52,8	52,8	42,2
ITALIA	50,5	50,5

	Diplomati nell'a.s.2012-13 che si sono immatricolati nell'a.a. 2013-14	Diplomati nell'a.s. 2013-14 che si sono immatricolati nell'a.a. 2014-15
	%	%
RIPS08000Q	66,7	66,7
54,5 RIETI		55,6
55,6	30,1	LAZIO
52,8	52,8	42,2
ITALIA	50,5	50,5

	Diplomati nell'a.s.2012-13 che si sono immatricolati nell'a.a. 2013-14	Diplomati nell'a.s. 2013-14 che si sono immatricolati nell'a.a. 2014-15
	%	%
RIRH02000T	0,0	0,0
0,0 RIETI		55,6
55,6	30,1	LAZIO
52,8	52,8	42,2
ITALIA	50,5	50,5

	Diplomati nell'a.s.2012-13 che si sono immatricolati nell'a.a. 2013-14	Diplomati nell'a.s. 2013-14 che si sono immatricolati nell'a.a. 2014-15
	%	%
RIAA82400N	0,0	0,0
0,0 RIETI		55,6
55,6	30,1	LAZIO
52,8	52,8	42,2
ITALIA	50,5	50,5

	Diplomati nell'a.s.2012-13 che si sono immatricolati nell'a.a. 2013-14	Diplomati nell'a.s. 2013-14 che si sono immatricolati nell'a.a. 2014-15
	%	%
RIAA82401P	0,0	0,0
0,0 RIETI		55,6
55,6	30,1	LAZIO
52,8	52,8	42,2
ITALIA	50,5	50,5

	Diplomati nell'a.s.2012-13 che si sono immatricolati nell'a.a. 2013-14	Diplomati nell'a.s. 2013-14 che si sono immatricolati nell'a.a. 2014-15
	%	%
RIAA82402Q	0,0	0,0
0,0 RIETI		55,6
55,6	30,1	LAZIO
52,8	52,8	42,2
ITALIA	50,5	50,5

	Diplomati nell'a.s.2012-13 che si sono immatricolati nell'a.a. 2013-14	Diplomati nell'a.s. 2013-14 che si sono immatricolati nell'a.a. 2014-15
	%	%
RIAA82403R	n.d.	0,0
RIETI	n.d.	30,1
LAZIO	n.d.	42,2
ITALIA	n.d.	39,1

2.4.c Successo negli studi secondari di II grado

2.4.c.1 Consiglio orientativo per tipologia

2.4.c.1 Consiglio orientativo per tipologia								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato
RIIC82400T	5,3	6,5	26,5	2,4	33,0	17,1	9,5	0

2.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata

2.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata			
	Consigli Corrispondenti		Consigli non Corrispondenti
	%		%
RIIC82400T	60,0		40,0
RIETI	70,4		29,6
LAZIO	72,4		27,6
ITALIA	71,6		28,4

2.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata			
	Consigli Corrispondenti		Consigli non Corrispondenti
	%		%
RIPS08000Q	73,9		26,1
RIETI	71,9		28,1
LAZIO	72,4		27,6
ITALIA	71,6		28,4

2.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo

2.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
RIIC82400T	61,0	50,0
- Benchmark*		
RIETI	73,6	52,0
LAZIO	75,7	51,9
ITALIA	75,3	50,1

2.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
RIPS08000Q	83,3	33,3
- Benchmark*		
RIETI	74,9	58,1
LAZIO	75,7	52,2
ITALIA	75,3	50,2

2.4.c.5 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media

2.4.c.5 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media Anno scolastico 2015/16							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
RIPS08000Q	liceo scientifico	5,9	41,2	17,6	23,5	11,8	0,0
- Benchmark*							
RIETI		2,7	14,9	24,4	32,9	13,9	11,2
LAZIO		5,2	16,6	28,5	29,9	11,5	8,3
ITALIA		3,8	13,6	27,1	32,7	14,5	8,2


2.4.c.5 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media Anno scolastico 2015/16							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
RIRH02000T	istituto professionale	36,0	40,0	20,0	4,0	0,0	0,0
- Benchmark*							
RIETI		49,0	33,7	12,6	3,8	0,3	0,5
LAZIO		46,5	36,5	13,6	2,8	0,3	0,2
ITALIA		54,5	32,7	10,3	2,2	0,3	0,1

Sezione di valutazione

Domande Guida
Per la scuola primaria - Quali sono gli esiti degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del primo anno di scuola secondaria di I grado? [Nel caso in cui la grande maggioranza degli studenti della primaria si iscriva nella secondaria del medesimo Istituto Comprensivo si puo' utilizzare l'indicatore 2.1.a sugli Esiti degli scrutini]
Per la scuola secondaria di I grado - Quali sono i risultati dei propri studenti nel percorso scolastico successivo? In che misura il consiglio orientativo e' seguito? In che misura il consiglio orientativo e' efficace?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual e' la riuscita dei propri studenti nei successivi percorsi di studio? Quanti studenti iscritti all'universita' non hanno conseguito crediti? Coloro che hanno conseguito crediti universitari ne hanno conseguiti in misura adeguata (tenendo conto che andrebbero conseguiti in media 60 crediti per ciascun anno di corso)?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual e' la riuscita dei propri studenti nel mondo del lavoro? (La scuola potrebbe considerare, se in possesso dei relativi dati, la quota di ex studenti occupati dopo 3 o 5 anni dal diploma, la coerenza tra il titolo di studio conseguito e il settore lavorativo, o ancora esaminare quanti studenti hanno trovato un impiego nella regione di appartenenza e quanti al di fuori di essa).

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Il nostro Istituto lavora in continuità tra i diversi ordini e ciò determina generalmente un percorso positivo anche nel passaggio da un ordine di scuola ad un altro.</p> <p>Nella sc.sec.II grado gli alunni che si iscrivono all'Università sono un numero rilevante anche superiore alle medie regionali e nazionali; nel primo anno vengono acquisiti crediti dalla quasi totalità degli alunni immatricolati, solo nell'area umanistica risultano esserci studenti che non hanno acquisito crediti. (dati RAV 2014/2015).</p>	<p>Nell'ultimo anno c'è stata una diminuzione della corrispondenza tra il consiglio orientativo e la scelta effettuata. E' diminuita anche la percentuale di alunni promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo, così come la percentuale di alunni dell'istituto che si iscrivono all'università (dati 2014-15).</p> <p>La riuscita nel mondo del lavoro risulta essere inferiore alla media anche per la mancanza nel territorio di adeguate opportunità lavorative. (dati RAV 2014/2015)</p> <p>Permane una scelta preponderante verso l'indirizzo superiore professionale su chi si posiziona in uscita su voti bassi; ciò comporta come per il livello nazionale la divisione netta tra tecnici e professionisti e licei (che raccolgono studenti con risultati più alti)</p>

Rubrica di Valutazione	
Critero di qualità: La scuola favorisce il successo degli studenti nei successivi percorsi di studio e di lavoro.	Situazione della scuola

<p>Per le scuole del I ciclo - La scuola non monitora i risultati a distanza degli studenti oppure i risultati degli studenti nel successivo percorso di studio non sono soddisfacenti: una quota consistente di studenti o specifiche tipologie di studenti incontra difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e/o abbandona gli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola non monitora i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è inferiore a quello medio provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto bassi (la mediana dei crediti conseguiti all'università dai diplomati dopo 1 e 2 anni è inferiore a 20 su 60).</p>		1 - Molto critica
		2 -
<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti: diversi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e/o abbandonano gli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola non raccoglie in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è nella media o di poco inferiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono mediocri (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di università è compresa tra 20 e 30 su 60).</p>		3 - Con qualche criticità
		4 -
<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 di università anni è almeno 30 su 60).</p>		5 - Positiva
		6 -
<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di università è superiore a 40 su 60).</p>		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.), anche grazie all'Attività di Alternanza scuola-lavoro avviata nell'Istituto, e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale, sebbene sia leggermente diminuito sia a livello di istituto sia a livello naz.. Dalle evidenze del precedente Rav risulta che i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 di università è almeno 30 su 60).

3A Processi - Pratiche educative e didattiche

3A.1 Curricolo, progettazione e valutazione

Subarea: Curricolo e offerta formativa

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PRIMARIA

Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	5	10,9	10
	Medio - basso grado di presenza	25	6,1	6
	Medio - alto grado di presenza	10	29,5	29,3
	Alto grado di presenza	60	53,6	54,7
Situazione della scuola: RIIC82400T		Medio-alto grado di presenza		

3.1.a.1 Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-SECONDARIA

Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	5	11,8	11,7
	Medio - basso grado di presenza	20	4,9	5,6
	Medio - alto grado di presenza	15	26,8	27,2
	Alto grado di presenza	60	56,5	55,5
Situazione della scuola: RIIC82400T		Medio-alto grado di presenza		

3.1.a.1 Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-LICEO

Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	25	23,7	19,8
	Medio - basso grado di presenza	0	6,2	6,3
	Medio - alto grado di presenza	0	39	33,4
	Alto grado di presenza	75	31,1	40,5
Situazione della scuola: RIPS08000Q		Alto grado di presenza		

3.1.a.2 Aspetti del curriculum presenti-PRIMARIA

Istituto:RIIC82400T - Aspetti del curriculum presenti-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: RIIC82400T	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Si	95	88,7	89,3
Curricolo di scuola per matematica	Si	85	88,1	89
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Si	75	83,1	85
Curricolo di scuola per scienze	Si	70	82,9	83,4
Curricolo di scuola per altre discipline	Si	70	79,7	81,3
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	60	55,7	57,9
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	90	77,9	80,7
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	30	28	29,3
Altro	No	5	12,5	12,1

3.1.a.2 Aspetti del curriculum presenti-SECONDARIA

Istituto:RIIC82400T - Aspetti del curriculum presenti-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: RIIC82400T	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Si	95	86,8	87
Curricolo di scuola per matematica	Si	85	86,1	86,7
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Si	75	84	83,6
Curricolo di scuola per scienze	Si	75	82,1	81,7
Curricolo di scuola per altre discipline	Si	70	80,8	79,6
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	60	59,6	58,4
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	95	87,6	86,2
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	40	26,5	28,3
Altro	No	5	11,8	11,9

3.1.a.2 Aspetti del curriculum presenti-LICEO

Istituto:RIPS08000Q - Aspetti del curricolo presenti-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: RIPS08000Q	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Si	75	74	78,1
Curricolo di scuola per matematica	Si	87,5	74,6	77,7
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Si	75	75,7	78,2
Curricolo di scuola per scienze	Si	75	72,3	75,6
Curricolo di scuola per altre discipline	Si	75	66,7	72,2
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	87,5	45,2	50,1
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	87,5	61,6	64,3
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	12,5	17,5	23,1
Altro	No	50	18,6	13,5

Domande Guida

A partire dai documenti ministeriali di riferimento, in che modo il curricolo di istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale?

La scuola ha individuato quali traguardi di competenza gli studenti nei diversi anni dovrebbero acquisire? Vengono individuate anche le competenze trasversali (es. educazione alla cittadinanza, competenze sociali e civiche)?

Gli insegnanti utilizzano il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività'?

Le attività' di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo di istituto?

Vengono individuati in modo chiaro gli obiettivi e le abilità'/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Il curricolo scuola è stato elaborato sulla base delle Indicazioni Nazionali. Esso prevede i traguardi di competenza per tutti gli ambiti disciplinari e per tutti gli ordini di scuola. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa deliberate dal Collegio dei Docenti a supporto delle attese educative e formative del contesto locale sono progettate in raccordo con il curricolo di scuola. E' stata avviata la revisione del curricolo alla luce delle competenze chiave e di cittadinanza previste nelle nuove certificazioni.	Mancano ancora gli strumenti per verificare/valutare le competenze di cittadinanza

Subarea: Progettazione didattica

3.1.c Progettazione didattica

3.1.c.1 Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-PRIMARIA

Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	0	5,2	6,8
	Medio - basso grado di presenza	35	26,2	23,2
	Medio - alto grado di presenza	15	29,9	36
	Alto grado di presenza	50	38,7	33,9
Situazione della scuola: RIIC82400T		Alto grado di presenza		

3.1.c.1 Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-SECONDARIA

Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	15	7,3	6,8
	Medio - basso grado di presenza	20	17,1	21
	Medio - alto grado di presenza	20	34	34,9
	Alto grado di presenza	45	41,5	37,4
Situazione della scuola: RIIC82400T		Alto grado di presenza		

3.1.c.1 Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-LICEO

Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	0	6,2	4,3
	Medio - basso grado di presenza	12,5	24,9	21,7
	Medio - alto grado di presenza	25	35	37,8
	Alto grado di presenza	62,5	33,9	36,1
Situazione della scuola: RIPS08000Q		Alto grado di presenza		

3.1.c.2 Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-PRIMARIA

Istituto:RIIC82400T - Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: RIIC82400T	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	90	78,1	81,4
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	Si	75	72,7	71,2
Programmazione per classi parallele	Si	80	91,4	86,4
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	60	68,3	64,1
Programmazione in continuita' verticale	Si	65	58,2	57,4
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	100	82,7	82,3
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	Si	65	58,7	58,6
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	Si	60	44,9	42,2
Altro	No	10	8,1	8,9

3.1.c.2 Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-SECONDARIA

Istituto:RIIC82400T - Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: RIIC82400T	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	70	78	80,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	Si	75	75	73,5
Programmazione per classi parallele	Si	70	63,2	60,6
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	50	81,8	81,4
Programmazione in continuita' verticale	Si	60	57,1	57,9
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	100	87,2	86
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	Si	75	69,2	63,4
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	Si	60	57,5	53
Altro	No	15	8,8	8,8

3.1.c.2 Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-LICEO

Istituto:RIPS08000Q - Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: RIPS08000Q	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	87,5	76,8	83
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	Si	62,5	63,3	67,2
Programmazione per classi parallele	No	62,5	59,3	62,4
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	87,5	95,5	95,3
Programmazione in continuita' verticale	Si	75	48	49,5
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	100	90,4	91,6
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	Si	75	61	58,4
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	Si	50	46,9	51,8
Altro	No	25	13	8,1

Domande Guida

Nella scuola vi sono strutture di riferimento (es. dipartimenti) per la progettazione didattica?

I docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele? Per quali discipline? Per quali ordini/indirizzi di scuola?

In che modo avviene l'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola registra un alto grado di presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica. Dal questionario insegnanti somministrato nel nostro Istituto nell'a.s. precedente è emerso che per oltre l'80% dei docenti a scuola ci si confronta regolarmente nel corso dell'anno scolastico e si adotta una programmazione comune che guida l'attività didattica. Positivo è anche lo scambio di materiali specifici e di informazioni sugli alunni anche in maniera informale e non solo attraverso le riunioni programmate	Non sono stati ancora attivati i Dipartimenti in maniera strutturata

Subarea: Valutazione degli studenti

3.1.d Presenza di prove strutturate per classi parallele

3.1.d.1 Prove strutturate in entrata-PRIMARIA

Prove strutturate in entrata-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	10	24	30,9
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	35	25,7	18,9
	Prove svolte in 3 o più discipline	55	50,3	50,2
Situazione della scuola: RIIC82400T		Prove svolte in 1 o 2 discipline		

3.1.d.1 Prove strutturate in entrata-SECONDARIA

Prove strutturate in entrata-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	15	11,5	16,8
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	10	16	15,7
	Prove svolte in 3 o più discipline	75	72,4	67,4
Situazione della scuola: RIIC82400T		Prove svolte in 3 o più discipline		

3.1.d.1 Prove strutturate in entrata-LICEO

Prove strutturate in entrata-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	25	20,9	25,6
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	0	13	17,4
	Prove svolte in 3 o più discipline	75	66,1	56,9
Situazione della scuola: RIPS08000Q		Nessuna prova		

3.1.d.2 Prove strutturate intermedie-PRIMARIA

Prove strutturate intermedie-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	20	42,4	45,8
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	10	14,8	13,2
	Prove svolte in 3 o più discipline	70	42,8	40,9
Situazione della scuola: RIIC82400T		Prove svolte in 3 o piu' discipline		

3.1.d.2 Prove strutturate intermedie-SECONDARIA

Prove strutturate intermedie-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	45	62,6	62
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	20	9,2	10,4
	Prove svolte in 3 o più discipline	35	28,2	27,6
Situazione della scuola: RIIC82400T		Nessuna prova		

3.1.d.2 Prove strutturate intermedie-LICEO

Prove strutturate intermedie-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	25	61	64,1
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	0	14,7	14,7
	Prove svolte in 3 o più discipline	75	24,3	21,2
Situazione della scuola: RIPS08000Q		Nessuna prova		

3.1.d.3 Prove strutturate finali-PRIMARIA

Prove strutturate finali-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	10	30,3	36,9
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	20	18,6	15,6
	Prove svolte in 3 o più discipline	70	51,1	47,5
Situazione della scuola: RIIC82400T		Prove svolte in 3 o piu' discipline		

3.1.d.3 Prove strutturate finali-SECONDARIA

Prove strutturate finali-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	40	51,3	52,2
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	15	9,4	10,6
	Prove svolte in 3 o più discipline	45	39,3	37,2
Situazione della scuola: RIIC82400T		Nessuna prova		

3.1.d.3 Prove strutturate finali-LICEO

Prove strutturate finali-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	37,5	62,7	62,2
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	25	19,2	14,1
	Prove svolte in 3 o più discipline	37,5	18,1	23,7
Situazione della scuola: RIPS08000Q		Nessuna prova		

Domande Guida

Quali aspetti del curriculum sono valutati?

Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline? In quali discipline, indirizzi o ordini di scuola e' piu' frequente l'uso di criteri comuni di valutazione e in quali invece vengono meno utilizzati?


La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele costruite dagli insegnanti? Per quali discipline? Per quali classi? Sono adottati criteri comuni per la correzione delle prove?

Nella scuola vengono utilizzati strumenti quali prove di valutazione autentiche o rubriche di valutazione? Quanto e' diffuso il loro utilizzo?

La scuola progetta e realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Gli insegnanti di tutti gli ordini utilizzano criteri comuni di valutazione per tutte le discipline</p> <p>La scuola primaria utilizza prove strutturate per classi parallele costruite dagli insegnanti per italiano matematica e inglese valutandole con criteri comuni di correzione</p> <p>La scuola progetta e realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti nei tre ordini di scuola.</p>	<p>Risulta poco diffuso l'utilizzo delle prove di valutazione autentiche e delle rubriche di valutazione</p>

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.	Situazione della scuola
La scuola non ha elaborato un proprio curriculum, oppure si è limitata a riportare nel POF i criteri presenti nei documenti ministeriali di riferimento senza rielaborarli. Non sono stati definiti profili di competenze che gli studenti dovrebbero acquisire nelle varie discipline. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono presenti, oppure sono presenti ma non sono coerenti con il progetto formativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere non sono definiti in modo chiaro. Non sono definiti obiettivi di apprendimento comuni per classi parallele o per ambiti disciplinari. Non sono utilizzati criteri di valutazione e strumenti di valutazione comuni, oppure i criteri di valutazione e gli strumenti di valutazione comuni sono utilizzati solo da pochi insegnanti o per poche discipline.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola. La definizione degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere deve essere migliorata. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale interno è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica periodica viene condivisa da un numero limitato di docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola, anche se solo in alcuni casi utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti non viene effettuata in maniera sistematica.	3 - Con qualche criticità
	4 -
La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipa un buon numero di insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e di più indirizzi e ordini di scuola. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente ma andrebbe migliorata.	5 - Positiva
	6 -

<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti condividono obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti regolarmente si incontrano per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.</p>		7 - Eccellente
---	--	----------------

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e di più indirizzi e ordini di scuola. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola, anche se solo in alcuni casi utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente ma andrebbe migliorata.

3A.2 Ambiente di apprendimento

Subarea: Dimensione organizzativa

3.2.a Durata delle lezioni

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PRIMARIA

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	100	88,9	79,2
	Orario ridotto	0	1,7	2,7
	Orario flessibile	0	9,4	18,1
Situazione della scuola: RIIC82400T		Orario standard		

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-SECONDARIA

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	50	83,5	74,6
	Orario ridotto	15	7,1	10,2
	Orario flessibile	35	9,4	15,1
Situazione della scuola: RIIC82400T		Orario flessibile		

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-LICEO

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	37,5	61	64,3
	Orario ridotto	25	5,1	8,7
	Orario flessibile	37,5	33,9	27
Situazione della scuola: RIPS08000Q		Orario ridotto		

3.2.b Organizzazione oraria

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PRIMARIA

Istituto:RIIC82400T - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: RIIC82400T	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	45,0	66,0	52,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	90,0	59,9	62,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0,0	0,6	1,6
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	35,0	15,9	13,9
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0,0	5,6	10,4

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-SECONDARIA

Istituto:RIIC82400T - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: RIIC82400T	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	60,0	89,5	82,8
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	70,0	45,5	52,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	10,0	3,0	4,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	35,0	12,2	12,1
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0,0	3,0	5,6

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-LICEO

Istituto:RIPS08000Q - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: RIPS08000Q	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	No	87,5	98,3	96,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	75,0	48,0	40,0
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	12,5	3,4	3,0
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	0,0	8,5	8,2
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0,0	0,6	1,0

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PRIMARIA

Istituto:RIIC82400T - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: RIIC82400T	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	20	30,5	38,3
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	100	90	89,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0	1,7	1,9
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	10	12,3	8,5
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0	0,8	1,5

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-SECONDARIA

Istituto:RIIC82400T - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: RIIC82400T	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	50	73,3	71,1
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	90	83,3	84,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	Si	20	4,1	6,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	10	11,5	9,3
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0	0,6	0,6

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-LICEO

Istituto:RIPS08000Q - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: RIPS08000Q	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	100	96,6	94,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	87,5	84,7	81,7
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	12,5	4	3,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	12,5	6,8	4,4
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0	0	0

Domande Guida

In che modo la scuola cura gli spazi laboratoriali (individuazione di figure di coordinamento, aggiornamento dei materiali, ecc.)? Gli studenti hanno pari opportunità di fruire degli spazi laboratoriali (ci sono sedi, indirizzi o sezioni che vi accedono in misura minore)?

In che modo la scuola cura la presenza di supporti didattici nelle classi (biblioteca di classe, computer, materiali per le attività scientifiche, materiali per le attività espressive, ecc.)?

In che modo la scuola cura la gestione del tempo come risorsa per l'apprendimento? L'articolazione dell'orario scolastico è adeguata alle esigenze di apprendimento degli studenti? La durata delle lezioni risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

<p>La scuola ha avviato il piano di miglioramento finalizzato all'acquisizione di competenze e alla promozione di attività laboratoriali. Tutti i laboratori attivati sono stati conclusi. Sono stati organizzati spazi adibiti a laboratori artistico, musicale e informatico.</p> <p>L'articolazione oraria risponde alle esigenze delle famiglie e del territorio.</p> <p>Per il nuovo indirizzo IPSSEOA della Scuola Secondaria di II Grado, è stata prevista un'articolazione oraria su 5 giorni, di cui uno di 8 ore - con rientro pomeridiano.</p>	<p>I laboratori sono concentrati maggiormente nella sede centrale, mentre nei plessi distaccati l'attività laboratoriale è condizionata dalle strutture edilizie e dalla limitata attrezzatura.</p> <p>Gli orari scolastici sono vincolati a quelli dei trasporti locali. Ciò determina una limitata possibilità di effettuare flessibilità oraria.</p> <p>Il laboratorio alberghiero non è al momento all'interno dell'edificio</p>
---	--

Subarea: Dimensione metodologica

Domande Guida
La scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative?
La scuola promuove la collaborazione tra docenti per la realizzazione di modalita' didattiche innovative?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative: CLIL alla Secondaria di II Grado e come sperimentazione alla Scuola Primaria, coding alla primaria, LIM per la didattica in classe.</p> <p>E' stato organizzato un archivio didattico di materiale multimediale a disposizione di tutto il personale docente.</p> <p>Dal questionario insegnanti 2013/2014 emerge che oltre l'80% dei docenti afferma che la scuola organizza interventi efficaci per gli studenti in difficoltà e sviluppa le potenzialità degli studenti più brillanti. Tra le attività didattiche maggiormente praticate il 32% afferma di organizzare attività che richiedano la partecipazione attiva degli degli studenti (ricerche, progetti, esperimenti..) e il 27 % lascia spazio a discussioni in classe e ad interventi liberi degli studenti.</p>	<p>La scarsa stabilità dei docenti determina ogni anno la necessità di formare i nuovi docenti arrivati.</p> <p>Dal questionario insegnanti 2013/2014 emerge che solo il 5% tra le attività che utilizza con maggiore frequenza, prevede anche l'esplicitazione agli studenti degli obiettivi della lezione.</p> <p>E' necessario procedere il prossimo anno all'aggiornamento del questionario finale docenti</p>

Subarea: Dimensione relazionale

3.2.d Episodi problematici

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Atti Di Vandalismo

Istituto:RIIC82400T % - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Atti Di Vandalismo				
opzione	Situazione della scuola: RIIC82400T %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	70	52,9	53,4
Azioni costruttive	n.d.	40	51,4	46,6
Azioni sanzionatorie	n.d.	20	37,7	41

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Furti

Istituto:RIIC82400T % - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Furti				
opzione	Situazione della scuola: RIIC82400T %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	100	55,9	55,8
Azioni costruttive	n.d.	-	59	57,5
Azioni sanzionatorie	n.d.	-	63,9	51,2

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Comportamenti Violenti

Istituto:RIIC82400T % - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Comportamenti Violenti				
opzione	Situazione della scuola: RIIC82400T %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	67	45,9	41,8	43,9
Azioni costruttive	33	37,4	39,5	38,3
Azioni sanzionatorie	n.d.	28,5	27,2	28,4

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Altre Attivita' Non Consentite

Istituto:RIIC82400T % - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Altre Attivita' Non Consentite				
opzione	Situazione della scuola: RIIC82400T %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	60	49,9	49,8
Azioni costruttive	n.d.	66,7	43,8	40,6
Azioni sanzionatorie	n.d.	33,3	33,2	34,2

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Atti Di Vandalismo

Istituto:RIIC82400T % - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Atti Di Vandalismo				
opzione	Situazione della scuola: RIIC82400T %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	25	44,6	45,4
Azioni costruttive	n.d.	43,8	40,4	36,2
Azioni sanzionatorie	n.d.	43,8	37,9	38,2

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Furti

Istituto:RIIC82400T % - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Furti				
opzione	Situazione della scuola: RIIC82400T %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	41,7	53,2	51,8
Azioni costruttive	n.d.	33,3	45,6	44
Azioni sanzionatorie	n.d.	41,7	37,7	36,5

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Comportamenti Violenti

Istituto:RIIC82400T % - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Comportamenti Violenti				
opzione	Situazione della scuola: RIIC82400T %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	50	43	41	41,9
Azioni costruttive	n.d.	29	31,3	30,5
Azioni sanzionatorie	50	34,2	31,6	31,7

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Altre Attivita' Non Consentite

Istituto:RIIC82400T % - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Altre Attivita' Non Consentite				
opzione	Situazione della scuola: RIIC82400T %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	44,1	47,5	48
Azioni costruttive	n.d.	29,1	31	30,1
Azioni sanzionatorie	n.d.	36,3	32,7	32,2

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Atti Di Vandalismo

Istituto:RIPS08000Q % - Azioni per contrastare episodi problematici - Atti Di Vandalismo				
opzione	Situazione della scuola: RIPS08000Q %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	35,7	42,8	44,9
Azioni costruttive	n.d.	23,2	34,4	29,3
Azioni sanzionatorie	n.d.	41,2	44,6	44,2

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Furti

Istituto:RIPS08000Q % - Azioni per contrastare episodi problematici - Furti				
opzione	Situazione della scuola: RIPS08000Q %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	34	50,5	53,2
Azioni costruttive	n.d.	29,1	45	41,2
Azioni sanzionatorie	n.d.	36,9	34,2	40,1

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Comportamenti Violenti

Istituto:RIPS08000Q % - Azioni per contrastare episodi problematici - Comportamenti Violenti				
opzione	Situazione della scuola: RIPS08000Q %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	40,1	44,3	43,5
Azioni costruttive	n.d.	24,5	28,9	27,9
Azioni sanzionatorie	n.d.	35,4	33,3	36,6

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Altre Attivita' Non Consentite

Istituto:RIPS08000Q % - Azioni per contrastare episodi problematici - Altre Attivita' Non Consentite				
opzione	Situazione della scuola: RIPS08000Q %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	40,1	47,8	47,3
Azioni costruttive	n.d.	32,6	29,6	27,2
Azioni sanzionatorie	n.d.	39,2	36,4	38,4

3.2.d.2 Studenti sospesi per anno di corso-SECONDARIA

Istituto:RIIC82400T % - Studenti sospesi per anno di corso-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: RIIC82400T %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti sospesi - 1° anno	0,00	0,8	0,7	0,7
Percentuale di studenti sospesi - 2° anno	0,85	1,9	0,9	1
Percentuale di studenti sospesi - 3° anno	1,72	0,7	1	1

3.2.d.2 Studenti sospesi per anno di corso

Istituto:RIPS08000Q % - Studenti sospesi per anno di corso				
opzione	Situazione della scuola: RIPS08000Q %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti sospesi - 1° anno	0	6,1	3,2	4,2
Percentuale di studenti sospesi - 2° anno	0	5,2	2,5	3,4
Percentuale di studenti sospesi - 3° anno	0	1,6	1,7	2,3
Percentuale di studenti sospesi - 4° anno	0	2,1	1,2	1,8
Percentuale di studenti sospesi - 5° anno	0	0,9	0,4	0,6

3.2.d.3 Studenti entrati alla seconda ora

Istituto:RIPS08000Q % - Studenti entrati alla seconda ora				
opzione	Situazione della scuola: RIPS08000Q %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Ingressi alla seconda ora su 100 studenti	9,57	46,6	48,2	30,7

3.2.d.4 Ore di assenza degli studenti

3.2.d.4 Ore di assenza degli studenti 2014-2015					
	Indirizzo	I anno di corso	II anno di corso	III anno di corso	IV anno di corso
RIPS08000Q	Liceo Scientifico	83,9	68,3	102,2	98,4
RIETI		84,0	79,8	102,4	105,2
LAZIO		70,1	79,9	95,5	102,0
ITALIA		63,4	69,5	80,5	87,9

Domande Guida

In che modo la scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti?

In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti quali azioni promuove la scuola? Queste azioni sono efficaci?

La scuola adotta strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali (es. assegnazione di ruoli e responsabilita', attivita' di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalita' e di un'etica della responsabilita', collaborazione e lo spirito di gruppo, ecc.)? Queste attivita' coinvolgono gli studenti di tutte le sezioni, ordini di scuola, plessi o indirizzi di scuola?


Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

La scuola non registra episodi particolarmente gravi. In caso di comportamenti problematici si mettono in atto azioni interlocutorie con gli studenti e le famiglie e in rari casi particolari si mettono in atto le sanzioni previste dal regolamento della disciplina.
Dal questionario studenti 2013/2014 emerge che: non si verificano casi importanti di comportamenti problematici tra compagni.
Gli alunni del liceo conoscono il regolamento e affermano che questi li aiuta a migliorare la propria qualità di studente e di cittadino

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Va potenziata l'educazione alla cittadinanza attiva.
Dal questionario studenti 2013/2014 risulta che seppur in casi sporadici ci sono atteggiamenti di prese in giro o parolacce tra compagni.
Dalle evidenze di quest'anno si segnalano 3 sospensioni con obbligo di frequenza nella scuola sec. I° (2) e nel liceo (1). Tutti i casi sono comunque serviti a sviluppare attività con fini didattici e educativi per fare acquisire la consapevolezza della necessità di comportamenti corretti

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola offre un ambiente di apprendimento innovativo, curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali del lavoro d'aula.	Situazione della scuola
L'organizzazione di spazi e tempi non risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali non ci sono o sono usati solo da una minoranza di studenti. La scuola non incentiva l'uso di modalita' didattiche innovative, oppure queste vengono adottate in un numero esiguo di classi. Le regole di comportamento non sono definite. I conflitti non sono gestiti o sono gestiti ricorrendo a modalita' non efficaci.	1 - Molto critica
	2 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde solo parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati, anche se in misura minore rispetto alle loro potenzialita'. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative, anche se limitatamente ad alcuni aspetti o ad alcune discipline o anni di corso. Le regole di comportamento sono definite, ma sono condivise in modo disomogeneo nelle classi. I conflitti sono gestiti, anche se non sempre le modalita' adottate sono efficaci.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace.	 5 - Positiva
	6 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati con frequenza elevata in tutte le classi. La scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti come attivita' ordinarie in classe. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalita' che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilita'.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Grazie ai fondi PON l'Istituto sta incrementando la dotazione Lan e Wan anche nei plessi distaccati, al fine di organizzare ovunque didattiche innovative. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace e atti allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

3A.3 Inclusione e differenziazione

Subarea: Inclusione

3.3.a Attivita' di inclusione

3.3.a.1 Azioni attuate per l'inclusione

		Azioni attuate per l'inclusione		
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna o una azione fra quelle indicate	20	12,7	13,5
	Due o tre azioni fra quelle indicate	65	67,5	61,2
	Quattro o cinque azioni fra quelle indicate	15	19,8	25,3
Situazione della scuola: RIIC82400T		Quattro o cinque azioni fra quelle indicate		

3.3.a.1 Azioni attuate per l'inclusione

		Azioni attuate per l'inclusione		
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna o una azione fra quelle indicate	25	16,9	22,2
	Due o tre azioni fra quelle indicate	66,7	67,8	63,9
	Quattro o cinque azioni fra quelle indicate	8,3	15,3	13,9
Situazione della scuola: RIPS08000Q		Quattro o cinque azioni fra quelle indicate		

Domande Guida

La scuola realizza attivita' per favorire l'inclusione degli studenti con disabilita' nel gruppo dei pari? Queste attivita' riescono a favorire l'inclusione degli studenti con disabilita'?

Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva? Questi interventi sono efficaci? Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari? Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarita'?

In che modo la scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali? I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarita'?

La scuola realizza attivita' di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire l'inclusione degli studenti stranieri?

La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire il successo scolastico degli studenti stranieri?

La scuola realizza attivita' su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversita'? Qual e' la ricaduta di questi interventi sulla qualita' dei rapporti tra gli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola dispone di un protocollo di inclusione BES che prevede anche schede di rilevazione e modalita' operative di intervento per i casi segnalati dai docenti. All'interno dell'attivita' didattica sono previste attivita' a piccoli gruppi per stimolare la socializzazione e l'apprendimento di alunni con bisogni educativi specifici anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie e azioni di tutoraggio tra pari. Sono state formate n. 2 docenti sul DM 821 dell'11/10/2013 e nel tempo si sono sviluppate azioni di formazione e aggiornamento per gli stessi docenti, in modo che possano fungere da terminale di formazione per il collegio	Risulta necessario soprattutto nei plessi distaccati il potenziamento delle attivita' laboratoriali necessarie per facilitare l'inclusione. L'Istituto e' in attesa di poter utilizzare i fondi PON per adeguamento rete LAN e wireless.

Subarea: Recupero e potenziamento**3.3.b Attivita' di recupero****3.3.b.1 Corsi di recupero organizzati dalle scuole**

3.3.b.1 Corsi di recupero organizzati dalle scuole 2014-2015		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
RIPS08000Q	8	118
Totale Istituto	8	118
RIETI	4,9	46,8
LAZIO	6,3	57,2
ITALIA	6,5	58,3

3.3.b.1 Corsi di recupero organizzati dalle scuole 2014-2015		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
RIRH02000T	0	0
Totale Istituto	0	0
RIETI	4,9	46,8
LAZIO	6,3	57,2
ITALIA	6,5	58,3

3.3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-PRIMARIA

Istituto:RIIC82400T - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: RIIC82400T	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	90	93,3	92,1
Gruppi di livello per classi aperte	No	45	41,1	36
Sportello per il recupero	No	5	7,5	6,9
Corsi di recupero pomeridiani	No	15	19,8	24,6
Individuazione di docenti tutor	No	5	6,9	8,4
Giornate dedicate al recupero	No	50	25,3	16,2
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	10	11,3	14,5
Altro	No	5	18,6	21

3.3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-SECONDARIA

Istituto:RIIC82400T - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: RIIC82400T	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	85	88,9	87,8
Gruppi di livello per classi aperte	Si	45	31,8	28,2
Sportello per il recupero	No	5	13,2	13
Corsi di recupero pomeridiani	No	40	64,7	60,5
Individuazione di docenti tutor	No	10	9,4	12,6
Giornate dedicate al recupero	Si	65	41,2	24,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	25	24,1	24,7
Altro	No	10	17,7	20,6

3.3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-LICEO

Istituto:RIPS08000Q - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: RIPS08000Q	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	No	75	64,4	57,6
Gruppi di livello per classi aperte	No	12,5	19,2	14,7
Sportello per il recupero	No	37,5	63,3	60,6
Corsi di recupero pomeridiani	Si	75	75,1	78,2
Individuazione di docenti tutor	No	0	15,8	14,8
Giornate dedicate al recupero	Si	37,5	59,3	50,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Si	12,5	19,8	18,6
Altro	No	37,5	27,1	25,6

3.3.c Attivita' di potenziamento

3.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-PRIMARIA

Istituto:RIIC82400T - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: RIIC82400T	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	85	77,9	76,9
Gruppi di livello per classi aperte	No	45	26,3	21,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	35	29,9	25,3
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	60	42	36,9
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	45	23,4	14,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	70	64,7	52,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra- curricolare	Si	45	49,1	40,7
Altro	No	0	5,4	5,4

3.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-SECONDARIA

Istituto:RIIC82400T - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: RIIC82400T	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	85	78,2	76
Gruppi di livello per classi aperte	Si	40	26,3	22,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	55	45,5	46,1
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	75	75,6	72,4
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	55	38,9	24,4
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	85	70,5	61,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra- curricolare	Si	65	79,5	73,9
Altro	No	0	5,8	6,6

3.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-LICEO

Istituto:RIPS08000Q - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: RIPS08000Q	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	100	46,3	37,5
Gruppi di livello per classi aperte	No	12,5	16,4	13,5
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	50	75,7	64,5
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	100	96	91,7
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	37,5	45,2	39,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	62,5	70,1	64,4
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra- curricolare	Si	87,5	94,4	91
Altro	No	12,5	15,8	10,7

Domande Guida
Quali gruppi di studenti presentano maggiori difficoltà di apprendimento?
Quali interventi sono realizzati per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti?
Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà?
Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà sono efficaci?
In che modo la scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari?
Gli interventi di potenziamento realizzati sono efficaci?
Nel lavoro d'aula quali interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti vengono utilizzati?
Quanto è diffuso l'utilizzo di questi interventi nelle varie classi della scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti la scuola mette in atto diverse strategie (lavori a piccoli gruppi, progetti didattici specifici) sia all'interno dell'orario scolastico che in orario extrascolastico.</p> <p>Gli interventi adottati risultano essere efficaci in quanto non si registrano percentuali rilevanti di ripetenze o abbandoni.</p> <p>La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari anche attraverso lo sviluppo di particolari competenze (Trinity e Cambridge); l'Amministrazione comunale interviene anche economicamente premiando le eccellenze del Liceo Scientifico.</p> <p>Dalle evidenze RAV di quest'anno emerge che la scuola organizza corsi di recupero (media istituto molto favorevole rispetto alle medie regionali e nazionali), aiuta gli alunni ad orientarsi nelle scelte e offre attività diverse da quelle di insegnamento in orari. Sono stati predisposti modelli condivisi per la certificazione delle competenze nei diversi gradi d'istruzione dell'istituto.</p> <p>Sono state attuate attività di alternanza scuola/lavoro, attraverso stage formativi o pomeridiano anche per promuovere le eccellenze.</p>	<p>Occorre strutturare ulteriormente le modalità di verifica degli esiti. È necessario effettuare attività di recupero/potenziamento con diverse organizzazioni, anche per individualizzare il percorso (es.: classi di livello e aperte, sportelli di supporto...)</p>

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso percorsi di recupero e potenziamento.	Situazione della scuola
Le attività realizzate dalla scuola sono insufficienti a garantire l'inclusione degli studenti che hanno specifici bisogni formativi. La scuola non dedica sufficiente attenzione ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è assente o insufficiente, oppure singoli insegnanti realizzano percorsi differenziati in poche classi, senza forme di coordinamento delle attività a livello di scuola.	1 - Molto critica
	2 -
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono scarsamente definiti e il loro raggiungimento non viene monitorato. La scuola dedica un'attenzione appena sufficiente ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è sufficientemente strutturata a livello di scuola, ma andrebbe migliorata. Gli obiettivi educativi sono poco specifici e non sono presenti forme di monitoraggio e valutazione per verificarne il raggiungimento. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi a livello di scuola.	3 - Con qualche criticità
	4 -
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.	5 - Positiva
	6 -
Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. In tutta la scuola gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Dalle evidenze RAV di quest'anno emerge che la scuola secondaria di secondo grado organizza corsi di recupero (media istituto molto favorevole rispetto alle medie regionali e nazionali), aiuta gli alunni ad orientarsi nelle scelte e offre attività diverse da quelle di insegnamento in orari. Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari.

È necessario incentivare maggiormente attività di recupero/potenziamento con diverse organizzazioni, anche per individualizzare meglio il percorso (es.: classi di livello e aperte, sportelli di supporto...)

3A.4 Continuita' e orientamento

Subarea: Continuita'

3.4.a Attivita' di continuita'

3.4.a.1 Azioni attuate per la continuita'-PRIMARIA

Istituto:RIIC82400T - Azioni attuate per la continuita'-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: RIIC82400T	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti dell'infanzia e della primaria per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	90	97,7	97,5
Incontri tra insegnanti dell'infanzia e della primaria per definire le competenze in uscita e in entrata	Si	75	79,3	75,8
Visita della scuola primaria da parte dei bambini dell'infanzia	Si	95	95,4	95,7
Attivita' educative per i bambini dell'infanzia con insegnanti della primaria	Si	70	67,8	60,8
Attivita' educative comuni tra bambini dell'infanzia e della primaria	Si	85	78,9	75,7
Trasmissione dall'infanzia alla primaria di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	Si	60	57,6	61,3
Altro	No	20	14,8	16,4

3.4.a.1 Azioni attuate per la continuita'-SECONDARIA

Istituto:RIIC82400T - Azioni attuate per la continuita'-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: RIIC82400T	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti della primaria e della secondaria per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	95	97,9	97,4
Incontri tra insegnanti della primaria e della secondaria per definire le competenze in uscita e in entrata	Si	75	81,8	74,3
Visita della scuola secondaria da parte degli studenti della primaria	Si	90	96,2	95,5
Attivita' educative per studenti della primaria con insegnanti della secondaria	Si	80	78,8	70,4
Attivita' educative comuni tra studenti della primaria e della secondaria	Si	85	74,8	67,7
Trasmissione dalla primaria alla secondaria di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	No	35	47,4	48,6
Altro	No	15	15,6	17,1

3.4.a.1 Azioni attuate per la continuita'

Istituto:RIPS08000Q - Azioni attuate per la continuita'				
opzione	Situazione della scuola: RIPS08000Q	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	41,7	43,7	40,4
Incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per definire le competenze in uscita e in entrata	Si	41,7	21,1	20,5
Visita della scuola da parte degli studenti della secondaria di I grado	Si	100	98,9	98,5
Attivita' educative per studenti della secondaria di I grado con insegnanti della secondaria di II grado	Si	83,3	67	65,9
Attivita' educative comuni tra studenti della secondaria di I e II grado	No	50	38,7	41,5
Trasmissione dalla secondaria di I grado alla secondaria di II grado di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	No	41,7	27,2	32,3
Altro	No	8,3	20,3	21,4

Domande Guida

Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano per parlare della formazione delle classi?
Quali azioni realizza la scuola per garantire la continuita' educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?
La scuola monitora i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?
Gli interventi realizzati per garantire la continuita' educativa sono efficaci?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La scuola ha costruito un percorso che garantisce continuita' nell'azione educativa e didattica.</p> <p>E' presente una funzione strumentale e, da quest'anno, una Commissione Continuita' dedicata che elabora e attua progetti annuali, in coerenza con il PdM e il RAV.</p> <p>Gli interventi realizzati per garantire la continuita' educativa risultano essere efficaci come evidenziano i dati relativi agli esiti.</p> <p>Si e' proceduto alla costruzione di un curricolo verticale anche delle competenze chiave e di cittadinanza.</p>	<p>Devono essere incrementati gli incontri per dipartimenti in continuita' verticale anche in vista di un raggiungimento più completo degli obiettivi del PDM; devono essere coinvolte più docenti nel lavoro per commissioni</p>

Subarea: Orientamento

3.4.b Attivita' di orientamento

3.4.b.1 Azioni attuate per l'orientamento-SECONDARIA

Istituto:RIIC82400T - Azioni attuate per l'orientamento-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: RIIC82400T	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni	Si	80	79,3	82,6
Collaborazione con soggetti esterni per le attivita' di orientamento	No	40	49,1	57,7
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	Si	75	71,8	55,7
Presentazione agli studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado	Si	100	97,6	98,2
Monitoraggio degli studenti dopo l'uscita dalla scuola	No	30	31	31,7
Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta della scuola superiore	Si	75	63,7	63,3
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli studenti	Si	85	71,6	74
Altro	No	15	22,2	25,7

3.4.b.1 Azioni attuate per l'orientamento

Istituto:RIPS08000Q - Azioni attuate per l'orientamento				
opzione	Situazione della scuola: RIPS08000Q	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni	Si	58,3	49	48,3
Collaborazione con soggetti esterni per le attivita' di orientamento	Si	66,7	59,8	61,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	Si	16,7	43,3	41,4
Presentazione agli studenti dei diversi corsi di studio universitari e post diploma	Si	100	99,2	96,3
Monitoraggio degli studenti dopo l'uscita dalla scuola	No	33,3	29,1	28,4
Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del corso di studi universitario o post diploma	Si	83,3	66,3	56
Attivita' di orientamento al territorio e alle realta' produttive e professionali	No	66,7	76,6	82,4
Altro	No	16,7	26,8	19,9

Domande Guida

La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni? Quali classi sono coinvolte? Questi percorsi coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola?

La scuola realizza attivita' di orientamento finalizzate alla scelta del percorso scolastico/universitario successivo? Queste attivita' coinvolgono le realta' scolastiche/universitarie significative del territorio?

La scuola realizza attivita' di orientamento al territorio e alle realta' produttive e professionali?


La scuola organizza incontri/attivita' rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso scolastico/universitario successivo?

Le attivita' di orientamento coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola?

La scuola monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo? I consigli orientativi della scuola sono seguiti da un elevato numero di famiglie e studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La scuola realizza percorsi di orientamento per la conoscenza di se' e delle proprie inclinazioni fin dall'infanzia e per la scelta del percorso scolastico/universitario successivo. L'istituzione dell'IPSSEOA ha dato la possibilità a molti alunni di scegliere un percorso scolastico più adeguato alle proprie inclinazioni. Per la classe terza del Liceo sc. è stato inoltre realizzato un percorso di alternanza scuola/lavoro finalizzato anche all'orientamento universitario e professionale.</p>	<p>Deve essere consolidata la fase di monitoraggio dopo l'uscita dalla scuola</p>

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuita' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.	Situazione della scuola
Le attivita' di continuita' e/o di orientamento sono assenti o insufficienti, oppure singoli insegnanti realizzano attivita' di continuita' e/o orientamento limitatamente ad alcune sezioni, senza forme di coordinamento a livello di scuola.	1 - Molto critica
	2 -
Le attivita' di continuita' presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attivita' di orientamento coinvolgono almeno tutte le classi finali. La qualita' delle attivita' proposte agli studenti e' in genere accettabile, anche se per lo piu' limitate a presentare i diversi istituti scolastici/indirizzi di scuola superiore/corsi di studio universitari. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
Le attivita' di continuita' sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi e' consolidata. La scuola realizza diverse attivita' finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attivita' di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di se' e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attivita' organizzate nelle scuole dell'ordine successivo o nelle universita'. La scuola realizza attivita' di orientamento alle realta' produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola.	 5 - Positiva
	6 -
Le attivita' di continuita' sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi e' ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attivita' per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro / all'universita'. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono piu' classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attivita' mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attivita' didattiche nelle scuole/universita' del territorio. La scuola ha compiuto una buona analisi delle inclinazioni individuali/attitudini degli studenti, tenendo conto di informazioni degli anni precedenti sulla propria popolazione studentesca e ha raccolto informazioni sui bisogni formativi del territorio. Le attivita' di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza delle famiglie e degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola ha consolidato il curriculum verticale anche con la costruzione delle competenze chiave e di cittadinanza. a collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi e' consolidata. La scuola realizza diverse attivita' finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attivita' di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di se' e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attivita' organizzate nelle scuole dell'ordine successivo o nelle universita'. La scuola realizza attivita' di orientamento alle realta' produttive e professionali del territorio. In classe terza Liceo è stato realizzato un valido progetto di alternanza scuola/lavoro.

3B Processi - Pratiche gestionali e organizzative

3B.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Subarea: Missione e obiettivi prioritari

Domande Guida
La missione dell'istituto e le prioritari sono definite chiaramente?
La missione dell'istituto e le prioritari sono condivise all'interno della comunità scolastica? Sono rese note anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La missione dell'istituto è esplicitata nel PTOF e condivisa con tutto il personale nelle riunioni collegiali. E' presentata all'utenza attraverso il SITO web e negli incontri con le famiglie, gli Enti e le Agenzie territoriali. Le priorità sono state individuate nel Piano di Miglioramento già avviato nel 2014/2015 e proseguito nel corrente anno scolastico.	nulla da rilevare

Subarea: Controllo dei processi

Domande Guida
In che modo la scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi?
In che modo la scuola monitora lo stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi? Quali meccanismi e strumenti di controllo sono adottati?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Sulla base delle evidenze dei dati desunti dal RAV e dei risultati INVALSI, in considerazione delle risorse e dei punti di forza della scuola, si è proceduto a formalizzare la linea strategica del piano e la scelta degli obiettivi di miglioramento. Sono stati fissati gli obiettivi strategici e i relativi indicatori, sono stati pianificati (PLAN) gli obiettivi operativi e gli indicatori di valutazione, sono state descritte le principali fasi di attuazione (Do) e le azioni di monitoraggio (CHECK) Si conclude con il riesame e il miglioramento (ACT)	Vi è necessità di diffondere in modo generalizzato tra i docenti obiettivi, risultati e riesame per il miglioramento

Subarea: Organizzazione delle risorse umane

3.5.a Gestione delle funzioni strumentali

3.5.a.1 Modalita' di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali

Modalita' di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Meno di 500 €	15	27,8	26,5
	Tra 500 e 700 €	35	34,7	32,5
	Tra 700 e 1000 €	35	27	28,8
	Più di 1000 €	15	10,5	12,3
	n.d.			
Situazione della scuola: RIIC82400T		Meno di 500 €		

3.5.a.1 Modalita' di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali

Modalita' di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Meno di 500 €	25	29,9	25,4
	Tra 500 e 700 €	33,3	31,8	33,2
	Tra 700 e 1000 €	25	26,4	28,7
	Più di 1000 €	16,7	11,9	12,7
	n.d.			
Situazione della scuola: RIPS08000Q		Meno di 500 €		

3.5.b Gestione del Fondo di Istituto

3.5.b.1 Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA

Istituto:RIIC82400T % - Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA				
opzione	Situazione della scuola: RIIC82400T %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale del FIS per gli insegnanti	72,73	71,1	70,9	72,8
Percentuale del FIS per gli ATA	27,27	28,9	29,2	27,3

3.5.b.1 Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA

Istituto:RIPS08000Q % - Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA				
opzione	Situazione della scuola: RIPS08000Q %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale del FIS per gli insegnanti	72,73	69,7	71,1	72,8
Percentuale del FIS per gli ATA	27,27	30,3	28,9	27,3

3.5.b.2 Quota di insegnanti che percepisce il FIS

Istituto:RIIC82400T % - Quota di insegnanti che percepisce il FIS				
opzione	Situazione della scuola: RIIC82400T %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di insegnanti che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli insegnanti)	86,15	73,6	71	70,4

3.5.b.2 Quota di insegnanti che percepisce il FIS

Istituto:RIPS08000Q % - Quota di insegnanti che percepisce il FIS				
opzione	Situazione della scuola: RIPS08000Q %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di insegnanti che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli insegnanti)	800,00	78,58	79,03	78,59

3.5.b.3 Quota di personale ATA che percepisce il FIS

Istituto:RIIC82400T % - Quota di personale ATA che percepisce il FIS				
opzione	Situazione della scuola: RIIC82400T %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di personale ATA che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli ATA)	77,27	79,3	83,5	82,7

3.5.b.3 Quota di personale ATA che percepisce il FIS

Istituto:RIPS08000Q % - Quota di personale ATA che percepisce il FIS				
opzione	Situazione della scuola: RIPS08000Q %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di personale ATA che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli ATA)	850,00	84,3	87,66	83,94

3.5.b.4 Insegnanti che percepiscono piu' di 500€ di FIS

Istituto:RIIC82400T % - Insegnanti che percepiscono piu' di 500€ di FIS				
opzione	Situazione della scuola: RIIC82400T %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale insegnanti che percepisce più di 500€ (rispetto al totale degli insegnanti che usufruisce del FIS)	33,93	23,5	17,2	22,8

3.5.b.4 Insegnanti che percepiscono piu' di 500€ di FIS

Istituto:RIPS08000Q % - Insegnanti che percepiscono piu' di 500€ di FIS				
opzione	Situazione della scuola: RIPS08000Q %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale insegnanti che percepisce più di 500€ (rispetto al totale degli insegnanti che usufruisce del FIS)	33,93	38,57	31,37	33,23

3.5.b.5 Personale ATA che percepisce piu' di 500€ di FIS

Istituto:RIIC82400T % - Personale ATA che percepisce piu' di 500€ di FIS				
opzione	Situazione della scuola: RIIC82400T %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale ATA che percepisce più di 500€ (rispetto al totale del personale ATA che usufruisce del FIS)	29,41	47,9	34,2	34,9

3.5.b.5 Personale ATA che percepisce piu' di 500€ di FIS

Istituto:RIPS08000Q % - Personale ATA che percepisce piu' di 500€ di FIS				
opzione	Situazione della scuola: RIPS08000Q %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale ATA che percepisce più di 500€ (rispetto al totale del personale ATA che usufruisce del FIS)	29,41	49,84	54,41	47,79

3.5.c Processi decisionali

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le attivita' per ampliare l'offerta formativa

Istituto:RIIC82400T - Modi dei processi decisionali - Scegliere le attivita' per ampliare l'offerta formativa				
opzione	Situazione della scuola: RIIC82400T	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	100	92,3	90,5
Consiglio di istituto	No	20	29,2	18,9
Consigli di classe/interclasse	Si	40	25,6	34,3
Il Dirigente scolastico	No	0	12,1	12,8
Lo staff del Dirigente scolastico	No	15	8,5	10,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	15	15,2	14,8
I singoli insegnanti	No	5	5,4	7,2

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria

Istituto:RIIC82400T - Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria				
opzione	Situazione della scuola: RIIC82400T	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	75	73,1	71,4
Consiglio di istituto	Si	70	58,1	62
Consigli di classe/interclasse	No	5	2,3	3,1
Il Dirigente scolastico	No	20	31,3	29
Lo staff del Dirigente scolastico	No	10	12,5	10,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	20	9,2	10
I singoli insegnanti	No	0	0	0,6

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalita' di lavoro degli studenti

Istituto:RIIC82400T - Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalita' di lavoro degli studenti				
opzione	Situazione della scuola: RIIC82400T	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	85	57,7	51,3
Consiglio di istituto	No	0	0,8	1,3
Consigli di classe/interclasse	Si	85	71,7	70,8
Il Dirigente scolastico	No	0	5,4	5,9
Lo staff del Dirigente scolastico	No	0	1,3	2,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	15	15,6	12,6
I singoli insegnanti	No	5	33,1	36,7

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curricolo

Istituto:RIIC82400T - Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curricolo				
opzione	Situazione della scuola: RIIC82400T	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	65	63,1	59,9
Consiglio di istituto	No	0	1	0,6
Consigli di classe/interclasse	No	25	30,4	32
Il Dirigente scolastico	No	5	5,6	5,6
Lo staff del Dirigente scolastico	No	0	3,3	4
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	85	66,5	65,3
I singoli insegnanti	No	10	14,2	15,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti

Istituto:RIIC82400T - Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti				
opzione	Situazione della scuola: RIIC82400T	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	95	90,8	89,9
Consiglio di istituto	No	0	1,7	1,3
Consigli di classe/interclasse	No	45	35,8	35,9
Il Dirigente scolastico	No	0	10,4	13,2
Lo staff del Dirigente scolastico	No	10	1,9	4,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	40	43,3	35,3
I singoli insegnanti	No	0	3,3	4,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi

Istituto:RIIC82400T - Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi				
opzione	Situazione della scuola: RIIC82400T	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	80	80,6	77,3
Consiglio di istituto	No	55	65,8	67,3
Consigli di classe/interclasse	No	5	2,7	2
Il Dirigente scolastico	Si	25	20,2	21
Lo staff del Dirigente scolastico	No	5	4,4	5,4
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	20	15	14,7
I singoli insegnanti	No	0	0,2	0,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico

Istituto:RIIC82400T - Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico				
opzione	Situazione della scuola: RIIC82400T	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	30	25,8	24,1
Consiglio di istituto	Si	75	58,8	59,9
Consigli di classe/interclasse	No	0	0,6	0,7
Il Dirigente scolastico	No	50	76	72,3
Lo staff del Dirigente scolastico	Si	30	19,6	25,3
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	5	2,9	3,5
I singoli insegnanti	No	0	0	0

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici

Istituto:RIIC82400T - Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici				
opzione	Situazione della scuola: RIIC82400T	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	30	35	34
Consiglio di istituto	No	0	0,2	0,6
Consigli di classe/interclasse	No	40	45,8	41,5
Il Dirigente scolastico	Si	35	19,8	22,5
Lo staff del Dirigente scolastico	No	20	13,3	14,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	50	40,8	42,1
I singoli insegnanti	No	0	20,4	18,3

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti

Istituto:RIIC82400T - Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti				
opzione	Situazione della scuola: RIIC82400T	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	100	91	90,5
Consiglio di istituto	No	0	2,7	1,3
Consigli di classe/interclasse	No	5	4,2	3,4
Il Dirigente scolastico	No	25	43,8	42,8
Lo staff del Dirigente scolastico	No	20	17,1	21,7
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	20	14	14,5
I singoli insegnanti	Si	15	7,9	7,4

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le attivita' per ampliare l'offerta formativa

Istituto:RIPS08000Q - Modi dei processi decisionali - Scegliere le attivita' per ampliare l'offerta formativa				
opzione	Situazione della scuola: RIPS08000Q	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	100	97,3	92,6
Consiglio di istituto	No	25	30,3	21,5
Consigli di classe/interclasse	Si	25	18,8	21,7
Il Dirigente scolastico	No	8,3	14,2	13,9
Lo staff del Dirigente scolastico	No	8,3	5,7	9,2
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	25	19,2	25,1
I singoli insegnanti	No	0	4,6	4

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria

Istituto:RIPS08000Q - Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria				
opzione	Situazione della scuola: RIPS08000Q	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	91,7	79,7	73,4
Consiglio di istituto	Si	83,3	69	64,9
Consigli di classe/interclasse	No	0	0	0,8
Il Dirigente scolastico	No	8,3	26,4	27,8
Lo staff del Dirigente scolastico	No	0	6,9	11,4
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	16,7	4,6	6,6
I singoli insegnanti	No	0	0,4	0,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalita' di lavoro degli studenti

Istituto:RIPS08000Q - Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalita' di lavoro degli studenti				
opzione	Situazione della scuola: RIPS08000Q	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	83,3	71,3	61,4
Consiglio di istituto	No	0	1,5	1,7
Consigli di classe/interclasse	Si	41,7	55,2	54
Il Dirigente scolastico	No	0	5	6,3
Lo staff del Dirigente scolastico	No	0	0,8	3,1
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	33,3	28,7	25,5
I singoli insegnanti	No	8,3	19,2	23

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curricolo

Istituto:RIPS08000Q - Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curricolo				
opzione	Situazione della scuola: RIPS08000Q	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	83,3	52,5	50,5
Consiglio di istituto	No	0	1,1	1
Consigli di classe/interclasse	No	25	24,1	26,3
Il Dirigente scolastico	No	0	4,6	4,2
Lo staff del Dirigente scolastico	No	0	1,5	2,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	75	78,9	77,1
I singoli insegnanti	No	0	13,4	13,8

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti

Istituto:RIPS08000Q - Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti				
opzione	Situazione della scuola: RIPS08000Q	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	100	89,7	93,9
Consiglio di istituto	No	0	2,3	2,6
Consigli di classe/interclasse	No	50	35,2	32,9
Il Dirigente scolastico	No	0	10,3	9,5
Lo staff del Dirigente scolastico	No	0	0,4	2,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	41,7	46,7	37,8
I singoli insegnanti	No	0	4,2	4

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi

Istituto:RIPS08000Q - Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi				
opzione	Situazione della scuola: RIPS08000Q	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	83,3	81,2	73,3
Consiglio di istituto	No	75	61,3	59,1
Consigli di classe/interclasse	No	8,3	1,9	1,1
Il Dirigente scolastico	Si	16,7	25,3	27,7
Lo staff del Dirigente scolastico	No	0	6,1	11,1
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	8,3	11,1	11,3
I singoli insegnanti	No	0	0	0,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico

Istituto:RIPS08000Q - Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico				
opzione	Situazione della scuola: RIPS08000Q	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	41,7	14,2	12,6
Consiglio di istituto	Si	75	70,9	72,9
Consigli di classe/interclasse	No	0	0	0,1
Il Dirigente scolastico	No	50	79,3	76,2
Lo staff del Dirigente scolastico	Si	33,3	15,3	17,4
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	0	5	3,6
I singoli insegnanti	No	0	0	0,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici

Istituto:RIPS08000Q - Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici				
opzione	Situazione della scuola: RIPS08000Q	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	50	37,2	37,1
Consiglio di istituto	No	0	0,8	0,8
Consigli di classe/interclasse	No	16,7	28,7	27,9
Il Dirigente scolastico	Si	25	25,3	20,5
Lo staff del Dirigente scolastico	No	8,3	9,6	11,9
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	66,7	66,7	67,3
I singoli insegnanti	No	16,7	9,6	8

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti

Istituto:RIPS08000Q - Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti				
opzione	Situazione della scuola: RIPS08000Q	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	91,7	86,6	85,6
Consiglio di istituto	No	0	2,3	1,7
Consigli di classe/interclasse	No	0	1,1	1,9
Il Dirigente scolastico	No	8,3	35,6	35,7
Lo staff del Dirigente scolastico	No	33,3	11,9	14,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	33,3	29,9	31,9
I singoli insegnanti	Si	16,7	16,1	9,5

3.5.d Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione

3.5.d.1234 Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-PRIMARIA

Istituto:RIIC82400T % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: RIIC82400T %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	n.d.	38,6	56,3	55,6
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	n.d.	1,4	2,2	2,6
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	100	45,6	19,9	24,3
Percentuale di ore non coperte	n.d.	14,5	22,5	18,5

3.5.d.1234 Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-SECONDARIA

Istituto:RIIC82400T % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: RIIC82400T %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	84,71	38,6	36,5	40,1
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	n.d.	5,3	7,9	8,8
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	15,29	52,7	24,7	29,6
Percentuale di ore non coperte	n.d.	9,4	33,3	23,6

3.5.d.1234 Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-LICEO

Istituto:RIPS08000Q % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: RIPS08000Q %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	n.d.	34,9	26,1	29
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	n.d.	3,4	6	8,3
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	100	41,1	24,6	30,5
Percentuale di ore non coperte	n.d.	29,8	44,1	35

Domande Guida

C'e' una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra i docenti con incarichi di responsabilita'?

C'e' una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra il personale ATA?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
L'organigramma e il funzionigramma, riportati sul Ptof, chiariscono e pubblicizzano, anche all'esterno, la suddivisione dei compiti e delle varie responsabilità sia del personale docente che ATA. Dalle evidenze della scuola e dai dati sopra riportati emerge una buona percentuale di supplenze svolte da personale interno alla scuola primaria e al Liceo. Quest'anno il personale di potenziamento è stato utilizzato su progetto (competenze chiave) e durante le ore di supplenza ha potuto operare per l'acquisizione delle stesse	Il turnover di personale obbliga a formare e utilizzare persone nuove ogni anno. I dati suindicati relativi all'impatto delle assenze del personale (medie e liceo) risulta incongruente con le evidenze in possesso della scuole

Subarea: Gestione delle risorse economiche**3.5.e Progetti realizzati****3.5.e.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti**

Istituto:RIIC82400T - Ampiezza dell'offerta dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: RIIC82400T	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	12	8,5	9,66	10,39

3.5.e.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

Istituto:RIPS08000Q - Ampiezza dell'offerta dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: RIPS08000Q	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	12	13,83	13,86	14

3.5.e.2 Indice di frammentazione dei progetti

Istituto:RIIC82400T - Indice di frammentazione dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: RIIC82400T	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di frammentazione dei progetti - spesa media per progetto (in euro)	5281,83	12479,8	10010,4	7851,74

3.5.e.2 Indice di frammentazione dei progetti

Istituto:RIPS08000Q - Indice di frammentazione dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: RIPS08000Q	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di frammentazione dei progetti - spesa media per progetto (in euro)	5281,83	10092,3	14194,5	11743,4

3.5.e.3 Indice di spesa dei progetti per alunno

Istituto:RIIC82400T - Indice di spesa dei progetti per alunno				
opzione	Situazione della scuola: RIIC82400T	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di spesa per progetti per alunno (in euro)	145,37	162,67	104,9	84,12

3.5.e.3 Indice di spesa dei progetti per alunno

Istituto:RIPS08000Q - Indice di spesa dei progetti per alunno				
opzione	Situazione della scuola: RIPS08000Q	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di spesa per progetti per alunno (in euro)	667,18	307,14	196,45	154,6

3.5.e.4 Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti

Istituto:RIIC82400T % - Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti				
opzione	Situazione della scuola: RIIC82400T %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti	n.d.	10,79	14,28	16,87

3.5.e.4 Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti

Istituto:RIPS08000Q % - Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti				
opzione	Situazione della scuola: RIPS08000Q %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti	n.d.	15,41	22,03	27,17

3.5.f Progetti prioritari

3.5.f.1 Tipologia relativa dei progetti

Istituto:RIIC82400T - Tipologia relativa dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: RIIC82400T	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)
Formazione e aggiornamento del personale	0	5	15,2	15,5
Abilita' linguistiche/lettura/biblioteca	0	5	13,3	13,3
Abilita' logico-matematiche e scientifiche	0	5	8,8	9,4
Prevenzione del disagio - inclusione	1	45	47,5	48,5
Lingue straniere	1	40	41,3	28,4
Tecnologie informatiche (TIC)	0	0	11,3	11,6
Attivita' artistico-espressive	0	50	36,3	36,6
Educazione alla convivenza civile	0	30	22,9	27,3
Sport	0	30	17,1	20,6
Orientamento - accoglienza - continuita'	1	35	16,3	14,9
Progetto trasversale d'istituto	0	30	20,2	17
Altri argomenti	0	10	19,2	17,2

3.5.f.1 Tipologia relativa dei progetti

Istituto:RIPS08000Q - Tipologia relativa dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: RIPS08000Q	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)
Formazione e aggiornamento del personale	0	8,3	6,9	9,5
Abilita' linguistiche/lettura/biblioteca	0	0	8,8	9,5
Abilita' logico-matematiche e scientifiche	0	8,3	13	14,5
Prevenzione del disagio - inclusione	1	16,7	39,8	31,5
Lingue straniere	1	50	49	37,9
Tecnologie informatiche (TIC)	0	16,7	25,7	21,8
Attivita' artistico-espressive	0	25	21,1	16,6
Educazione alla convivenza civile	0	33,3	17,6	17,6
Sport	0	0	7,7	9,2
Orientamento - accoglienza - continuita'	1	41,7	29,1	35,6
Progetto trasversale d'istituto	0	25	19,2	20,6
Altri argomenti	0	33,3	31,8	37,3

3.5.f.2 Durata media dei progetti

Istituto:RIIC82400T - Durata media dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: RIIC82400T	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Durata media dei progetti (in anni)	8,33	4,1	2,8	2,6

3.5.f.2 Durata media dei progetti

Istituto:RIPS08000Q - Durata media dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: RIPS08000Q	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Durata media dei progetti (in anni)	8,33	3,9	4	3,3

3.5.f.3 Indice di concentrazione della spesa per i progetti

Istituto:RIIC82400T % - Indice di concentrazione della spesa per i progetti				
opzione	Situazione della scuola: RIIC82400T %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di concentrazione della spesa per i progetti - percentuale di spesa per i 3 progetti più importanti	10,46	53,8	36,8	39,7

3.5.f.3 Indice di concentrazione della spesa per i progetti

Istituto:RIPS08000Q % - Indice di concentrazione della spesa per i progetti				
opzione	Situazione della scuola: RIPS08000Q %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di concentrazione della spesa per i progetti - percentuale di spesa per i 3 progetti più importanti	10,46	26	38,3	37,5

3.5.f.4 Importanza relativa dei progetti

Istituto:RIIC82400T - Importanza relativa dei progetti	
	Situazione della scuola: RIIC82400T
Progetto 1	Da' senso e valore ad un Istituto Omnicomprensivo
Progetto 2	Dimensione europea dell'educazione
Progetto 3	In ottemperanza a quanto previsto dalla Costituzione per la rimozione degli ostacoli lungo il percorso formativo degli alunni

3.5.f.4 Importanza relativa dei progetti

Istituto:RIPS08000Q - Importanza relativa dei progetti	
	Situazione della scuola: RIPS08000Q
Progetto 1	Da' senso e valore ad un Istituto Omnicomprensivo
Progetto 2	Dimensione europea dell'educazione
Progetto 3	In ottemperanza a quanto previsto dalla Costituzione per la rimozione degli ostacoli lungo il percorso formativo degli alunni

3.5.f.5 Coinvolgimento relativo nei progetti

Coinvolgimento relativo nei progetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun coinvolgimento	0	21	25,1
	Basso coinvolgimento	35	23,3	18,3
	Alto coinvolgimento	65	55,6	56,6
Situazione della scuola: RIIC82400T		Alto coinvolgimento		

3.5.f.5 Coinvolgimento relativo nei progetti

Coinvolgimento relativo nei progetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun coinvolgimento	8,3	18,8	29,4
	Basso coinvolgimento	0	16,5	19
	Alto coinvolgimento	91,7	64,8	51,6
Situazione della scuola: RIPS08000Q		Alto coinvolgimento		


Domande Guida

Quale coerenza tra le scelte educative adottate (es. Piano dell'Offerta Formativa) e l'allocazione delle risorse economiche (es. programma annuale)?

Le spese per i progetti si concentrano sulle tematiche ritenute prioritarie dalla scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Dai dati disponibili emerge che la scuola è in grado di concentrare l'interesse su alcuni progetti portando, per i quali le spese di personale sono contenute, poiché rientrano all'interno della funzione docente e delle attività didattiche. Risulta anche alto è il coinvolgimento del personale nei progetti poiché realizzati in tre plessi e perchè si ritiene importante il principio di " Comunità educante"	E' necessario comunque fare intervenire meno esperti esterni a pagamento delle famiglie, nel caso in cui la scuola abbia professionalità che nel tempo si sono formate

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
 Criterio di qualità: La scuola individua le prioritari da raggiungere e le persegue dotandosi di sistemi di controllo e monitoraggio, individuando ruoli di responsabilità e compiti per il personale, convogliando le risorse economiche sulle azioni ritenute prioritarie. 	Situazione della scuola	
<p>La missione della scuola e le prioritari non sono state definite oppure sono state definite in modo vago. Non sono presenti forme di controllo o monitoraggio delle azioni. La definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche è poco chiara o non è funzionale all'organizzazione delle attività. Le risorse economiche e materiali sono sottoutilizzate, oppure sono disperse nella realizzazione di molteplici attività e non sono indirizzate al raggiungimento degli obiettivi prioritari.</p>		1 - Molto critica
		2 -
<p>La scuola ha definito la missione e le prioritari, anche se la loro condivisione nella comunità scolastica e con le famiglie e il territorio è da migliorare. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo non strutturato. È presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attività. Le risorse economiche e materiali sono convogliate solo parzialmente nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto.</p>		3 - Con qualche criticità
		4 -
<p>La scuola ha definito la missione e le prioritari; queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.</p>		5 - Positiva
		6 -
<p>La scuola ha definito la missione e le prioritari e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Per raggiungere tali prioritari la scuola ha individuato una serie di strategie e azioni. La scuola utilizza forme di controllo strategico o di monitoraggio dell'azione, che permettono di riorientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività e alle prioritari. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate al meglio e sono convogliate nella realizzazione delle prioritari. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR e li investe per il perseguimento della propria missione.</p>		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e le prioritari e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Per raggiungere tali prioritari la scuola ha individuato una serie di strategie e azioni. La scuola utilizza forme di controllo strategico o di monitoraggio dell'azione, che permettono di riorientare le strategie e riprogettare le azioni. Tali forme di controllo vanno comunemente maggiormente condivise. Responsabilità e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività e alle prioritari.

Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.

Particolare attenzione in merito al reperimento dei fondi è stata data alla partecipazione ai bandi PON.

3B.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Subarea: Formazione

3.6.a Offerta di formazione per gli insegnanti

3.6.a.1 Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti

Istituto:RIIC82400T - Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti				
opzione	Situazione della scuola: RIIC82400T	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero di progetti di formazione per gli insegnanti	n.d.	1,6	2,2	2,3

3.6.a.1 Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti

Istituto:RIPS08000Q - Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti				
opzione	Situazione della scuola: RIPS08000Q	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero di progetti di formazione per gli insegnanti	n.d.	2,3	2,4	2,3

3.6.a.2 Tipologia degli argomenti della formazione

Istituto:RIIC82400T - Tipologia degli argomenti della formazione				
opzione	Situazione della scuola: RIIC82400T	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)
Curricolo e discipline	0	20	14,2	21,7
Temi multidisciplinari	0	0	4,2	6
Metodologia - Didattica generale	0	0	14,2	15,3
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	0	5,8	5,6
Tecnologie informatiche e loro applicazione all'attivit� didattica	0	30	24	21,1
Aspetti normativi e ordinamenti scolastici	0	40	49,2	46
Inclusione studenti con disabilita'	0	20	20,8	16,5
Inclusione studenti con cittadinanza non italiana	0	0	3,8	2,2
Orientamento	0	0	1,3	1,2
Altro	0	0	7,5	9,8

3.6.a.2 Tipologia degli argomenti della formazione

Istituto:RIPS08000Q - Tipologia degli argomenti della formazione				
opzione	Situazione della scuola: RIPS08000Q	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)
Curricolo e discipline	0	16,7	8,8	11,6
Temi multidisciplinari	0	0	4,6	4,8
Metodologia - Didattica generale	0	25	16,9	17,3
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	8,3	6,5	7
Tecnologie informatiche e loro applicazione all'attivit� didattica	0	16,7	30,3	26,3
Aspetti normativi e ordinamenti scolastici	0	25	44,4	39
Inclusione studenti con disabilita'	0	25	14,2	12,5
Inclusione studenti con cittadinanza non italiana	0	0	0,4	1,2
Orientamento	0	0	0,8	1,2
Altro	0	0	10,3	11,5

3.6.a.3 Insegnanti coinvolti nella formazione

Istituto:RIIC82400T % - Insegnanti coinvolti nella formazione				
opzione	Situazione della scuola: RIIC82400T %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale media di insegnanti coinvolti nei progetti di formazione o aggiornamento attivati	n.d.	40,5	33,7	34,1

3.6.a.3 Insegnanti coinvolti nella formazione

Istituto:RIPS08000Q % - Insegnanti coinvolti nella formazione				
opzione	Situazione della scuola: RIPS08000Q %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale media di insegnanti coinvolti nei progetti di formazione o aggiornamento attivati	n.d.	31,8	27,9	29,8

3.6.a.4 Spesa media per insegnante per la formazione

Istituto:RIIC82400T - Spesa media per insegnante per la formazione				
opzione	Situazione della scuola: RIIC82400T	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Spesa media per insegnante per progetti di formazione (in euro)	n.d.	23	37	36,8

3.6.a.4 Spesa media per insegnante per la formazione

Istituto:RIPS08000Q - Spesa media per insegnante per la formazione				
opzione	Situazione della scuola: RIPS08000Q	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Spesa media per insegnante per progetti di formazione (in euro)	n.d.	78,2	68,8	55,9

3.6.a.5 Numero medio di ore di formazione per insegnante

Istituto:RIIC82400T - Numero medio di ore di formazione per insegnante				
opzione	Situazione della scuola: RIIC82400T	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero medio di ore di formazione per insegnante	n.d.	0,4	0,5	0,5

3.6.a.5 Numero medio di ore di formazione per insegnante

Istituto:RIPS08000Q - Numero medio di ore di formazione per insegnante				
opzione	Situazione della scuola: RIPS08000Q	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero medio di ore di formazione per insegnante	n.d.	1,8	1,1	0,8

Domande Guida

La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA?

Quali temi per la formazione la scuola promuove e perché' (es. curriculum e competenze, bisogni educativi speciali, tecnologie didattiche, ecc.)?

Qual è la qualità' delle iniziative di formazione promosse dalla scuola?

Quali ricadute hanno le iniziative di formazione nell'attività' ordinaria della scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Dalle evidenze raccolte dalla scuola:sono raccolte le esigenze formative dei docenti e del personale ATA e si cerca di soddisfarle nei limiti delle risorse disponibili.
Ci si è concentrati sull'incremento di utilizzo delle tecnologie didattiche per rinnovare le pratiche didattiche e promuovere l'apprendimento attivo e collaborativo degli alunni/studenti.
Si è puntato sulla qualità' delle iniziative di formazione promosse dalla scuola, con attenzione e valutazione delle ricadute nell'attività' ordinaria della scuola. Per rispondere alle esigenze rilevate anche nel PdM, sono stati inoltre attivati corsi interni sulla valutazione delle competenze e sono state promosse le iniziative esterne sullo stesso tema.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Nel prossimo anno scolastico, a causa della mobilità del personale, si perderà un significativo numero di docenti formati, anche come tutor per altri docenti su temi portanti per la scuola e la formazione.

Subarea: Valorizzazione delle competenze**Domande Guida**

La scuola raccoglie le competenze del personale (es. curriculum, esperienze formative, corsi frequentati)?

Come sono valorizzate le risorse umane?

La scuola utilizza il curriculum o le esperienze formative fatte dai docenti per una migliore gestione delle risorse umane (es. assegnazione di incarichi, suddivisione del personale)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Dalle evidenze raccolte dalla scuola:si tiene conto della formazione, delle inclinazioni e delle esperienze formative dei docenti, selezionando le candidature delle funzioni strumentali in base a dei criteri stabiliti.
I vari incarichi vengono assegnati in base a esperienza, competenze e formazione possedute, su formale individuazione delle professionalità (titoli e esperienze professionali).

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

La domanda per le collaborazioni, anche in riferimento alla formazione dei propri pari, non è sempre adeguata alle necessità formative dell'istituto

Subarea: Collaborazione tra insegnanti

3.6.b Gruppi di lavoro degli insegnanti

3.6.b.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

Istituto:RIIC82400T - Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: RIIC82400T	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	No	65	60,4	53,5
Curricolo verticale	No	60	62,3	61,1
Competenze in ingresso e in uscita	No	65	55	48,9
Accoglienza	No	80	63,8	60,5
Orientamento	Si	85	76	71,1
Raccordo con il territorio	Si	85	65,8	65
Piano dell'offerta formativa	Si	90	84,8	84,7
Temi disciplinari	Si	30	25,2	29,9
Temi multidisciplinari	Si	40	25,6	29,3
Continuita'	Si	85	87,7	81,7
Inclusione	Si	90	90,8	90,3

3.6.b.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

Istituto:RIPS08000Q - Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: RIPS08000Q	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	No	66,7	47,9	46,3
Curricolo verticale	No	25	26,4	27,3
Competenze in ingresso e in uscita	No	50	22,2	22,8
Accoglienza	No	83,3	77,8	76,4
Orientamento	Si	100	95	92,9
Raccordo con il territorio	Si	100	78,9	79,1
Piano dell'offerta formativa	Si	100	88,9	86,5
Temi disciplinari	Si	58,3	37,2	34,1
Temi multidisciplinari	Si	58,3	39,5	35,9
Continuita'	Si	83,3	48,7	41,5
Inclusione	Si	91,7	89,3	85,7

3.6.b.2 Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro

Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun gruppo di lavoro indicato	5	4,8	4,3
	Bassa varieta' (fino a 3 argomenti)	5	8,3	10,2
	Media varieta' (da 4 a 6 argomenti)	15	26,3	28,4
	Alta varieta' (più di 6 argomenti)	75	60,6	57,1
Situazione della scuola: RIIC82400T		Alta varieta' (piu' di 6 argomenti)		

3.6.b.2 Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro

Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun gruppo di lavoro indicato	0	1,9	3,3
	Bassa varieta' (fino a 3 argomenti)	0	10,3	10,3
	Media varieta' (da 4 a 6 argomenti)	16,7	39,5	42,1
	Alta varieta' (più di 6 argomenti)	83,3	48,3	44,4
Situazione della scuola: RIPS08000Q		Alta varieta' (piu' di 6 argomenti)		

3.6.b.3 Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro

Istituto:RIIC82400T % - Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: RIIC82400T %	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	0	7,5	6	6,9
Curricolo verticale	0	8,3	7,7	9,9
Competenze in ingresso ed in uscita	0	8,8	6,5	6,6
Accoglienza	0	9,8	5,5	7
Orientamento	5	5,1	3,4	4,4
Raccordo con il territorio	17	8,7	3,1	4,7
Piano dell'offerta formativa	15	9,3	5,5	7
Temi disciplinari	20	3,5	3	5
Temi multidisciplinari	29	6,1	3,2	4,1
Continuita'	3	8	7,9	9,4
Inclusione	9	9,3	7,5	11,2

3.6.b.3 Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro

Istituto:RIPS08000Q % - Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: RIPS08000Q %	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	0	14,9	7,4	6,6
Curricolo verticale	0	6,2	4,4	4,4
Competenze in ingresso ed in uscita	0	13,2	3,4	2,9
Accoglienza	0	13,2	9,4	9,5
Orientamento	30	26,6	12,5	13,1
Raccordo con il territorio	110	11,6	6,4	6,8
Piano dell'offerta formativa	100	19,7	7,8	7,8
Temi disciplinari	130	10,6	6,4	4,8
Temi multidisciplinari	190	4,9	5,9	5,1
Continuita'	20	13,5	5,6	4
Inclusione	60	17,6	9	9,4

Domande Guida

La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro? Su quali tematiche? Con quali modalita' organizzative (es. Dipartimenti, gruppi di docenti per classi parallele, gruppi spontanei, ecc.)?


I gruppi di lavoro composti da insegnanti producono materiali o esiti utili alla scuola?

La scuola mette a disposizione dei docenti spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici?

La condivisione di strumenti e materiali tra i docenti e' ritenuta adeguata?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro su un'alta varietà (più di 6) tematiche con altissima partecipazione e coinvolgimento.</p> <p>Le modalita' organizzative variano a seconda degli argomenti e degli ordini di scuola coinvolti, anche se si tende a lavorare in continuità verticale per la natura dell'istituto.</p> <p>La scuola mette a disposizione dei docenti spazi (aula magna, sala insegnanti, aula Comenius...) per la condivisione di strumenti (computer dedicati e Lim...)e materiali disponibili.</p> <p>La condivisione di strumenti e materiali tra i docenti e' ritenuta adeguata. E' stato incentivato il lavoro in team per la costruzione di prove strutturate comuni per la verifica degli esiti sulla base delle prove INVALSI; tale lavoro è stato condotto in coerenza con gli obiettivi del PdM e dello stesso RAV (vedi priorità e obiettivi di processo)</p>	<p>Le evidenze raccolte dalla scuola non sempre coincidono con il dato suindicato, pertanto la seguente sezione risulta di difficile lettura e interpretazione (il gruppo di autovalutazione si è quindi basato soprattutto sulle evidenze raccolte in autonomia).</p>

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo percorsi formativi di qualità, incentivando la collaborazione tra pari.	Situazione della scuola	
La scuola non promuove iniziative di formazione per i docenti, oppure le iniziative attivate non sono in relazione ai bisogni formativi del personale o sono di scarsa qualità. Non sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, oppure i gruppi non producono esiti utili alla scuola. Non ci sono spazi per la condivisione di materiali didattici tra docenti. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è scarso.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola promuove iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di qualità sufficiente, anche se incontrano solo in parte i bisogni formativi dei docenti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea/da migliorare. Sono presenti spazi per la condivisione di materiali didattici, anche se la varietà e qualità dei materiali è da incrementare. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è presente ma non diffuso (es. riguarda solo alcune sezioni, solo alcuni dipartimenti, ecc.).		3 - Con qualche criticità
		4 -
La scuola realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi, e i materiali didattici a disposizione sono vari e di buona qualità. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti.		5 - Positiva
		6 -
La scuola rileva i bisogni formativi del personale e ne tiene conto per la definizione di iniziative formative. Queste sono di qualità elevata. La formazione ha avuto ricadute positive sulle attività scolastiche. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali/strumenti di qualità eccellente, utili per la comunità professionale. Sono presenti spazi per il confronto tra colleghi, i materiali didattici disponibili sono molto vari, compresi quelli prodotti dai docenti stessi che sono condivisi. La scuola promuove efficacemente lo scambio e il confronto tra docenti.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute.

Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali/strumenti di qualità eccellente, utili per la comunità professionale. Sono presenti spazi per il confronto tra colleghi, i materiali didattici disponibili sono molto vari, compresi quelli prodotti dai docenti stessi che sono condivisi. La scuola promuove efficacemente lo scambio e il confronto tra docenti.

In quest'ultimo anno è infine stato incentivato il lavoro in team per la costruzione di prove strutturate comuni per la verifica degli esiti sulla base delle prove INVALSI; tale lavoro è stato condotto in coerenza con gli obiettivi del PdM e dello stesso RAV (vedi priorità e obiettivi di processo)

3B.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Subarea: Collaborazione con il territorio

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

Partecipazione a reti di scuole				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna partecipazione	10	17,5	12,5
	Bassa partecipazione (1-2 reti)	65	54,2	42,1
	Media partecipazione (3-4 reti)	20	23,5	28,7
	Alta partecipazione (5-6 reti)	5	4,8	16,7
Situazione della scuola: RIIC82400T		Media partecipazione (3 - 4 reti)		

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

Partecipazione a reti di scuole				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna partecipazione	25	15,3	13,4
	Bassa partecipazione (1-2 reti)	33,3	44,4	33,9
	Media partecipazione (3-4 reti)	33,3	26,4	29,8
	Alta partecipazione (5-6 reti)	8,3	13,8	23
Situazione della scuola: RIPS08000Q		Media partecipazione (3 - 4 reti)		

3.7.a.2 Reti di cui la scuola e' capofila

Reti di cui la scuola e' capofila				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Mai capofila	72,2	72	63,8
	Capofila per una rete	16,7	19,9	25,7
	Capofila per più reti	11,1	8,1	10,6
	n.d.			
Situazione della scuola: RIIC82400T		Capofila per una rete		

3.7.a.2 Reti di cui la scuola e' capofila

Reti di cui la scuola e' capofila				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Mai capofila	44,4	63,8	57,9
	Capofila per una rete	44,4	20,8	26,1
	Capofila per più reti	11,1	15,4	16,1
	n.d.			
Situazione della scuola: RIPS08000Q		Capofila per una rete		

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

Apertura delle reti ad enti o altri soggetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna apertura	27,8	29	20
	Bassa apertura	5,6	5,3	8,3
	Media apertura	5,6	13,1	14,7
	Alta apertura	61,1	52,5	57
	n.d.			
Situazione della scuola: RIIC82400T		Alta apertura		

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

Apertura delle reti ad enti o altri soggetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna apertura	44,4	26,2	22,5
	Bassa apertura	11,1	6,3	8,2
	Media apertura	0	12,2	14,2
	Alta apertura	44,4	55,2	55,2
	n.d.			
Situazione della scuola: RIPS08000Q		Alta apertura		

3.7.a.4 Entrata principale di finanziamento delle reti

Istituto:RIIC82400T - Entrata principale di finanziamento delle reti				
opzione	Situazione della scuola: RIIC82400T	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore
Stato	2	80	44,6	56
Regione	0	0	11	24,7
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	25	14,2	18,7
Unione Europea	0	5	2,3	7
Contributi da privati	1	5	2,5	6,9
Scuole componenti la rete	1	25	48,3	44,3

3.7.a.4 Entrata principale di finanziamento delle reti

Istituto:RIPS08000Q - Entrata principale di finanziamento delle reti				
opzione	Situazione della scuola: RIPS08000Q	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore
Stato	2	58,3	46	48,7
Regione	0	8,3	13,4	26,5
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	0	23,4	19,2
Unione Europea	0	8,3	11,1	13,7
Contributi da privati	1	8,3	6,1	8
Scuole componenti la rete	1	50	49,8	51,6

3.7.a.5 Principale motivo di partecipazione alla rete

Istituto:RIIC82400T - Principale motivo di partecipazione alla rete				
opzione	Situazione della scuola: RIIC82400T	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)
Per fare economia di scala	0	35	15,4	24,9
Per accedere a dei finanziamenti	0	5	18,5	24
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	4	85	59,2	74,2
Per migliorare pratiche valutative	0	5	6,5	10,1
Altro	0	10	22,3	21,1

3.7.a.5 Principale motivo di partecipazione alla rete

Istituto:RIPS08000Q - Principale motivo di partecipazione alla rete				
opzione	Situazione della scuola: RIPS08000Q	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)
Per fare economia di scala	0	0	19,2	23,8
Per accedere a dei finanziamenti	0	0	19,5	23,7
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	4	75	71,3	73,6
Per migliorare pratiche valutative	0	25	9,6	10,5
Altro	0	0	18,4	27,8

3.7.a.6 Attivita' prevalente svolta in rete

Istituto:RIIC82400T - Attivita' prevalente svolta in rete				
opzione	Situazione della scuola: RIIC82400T	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)
Curricolo e discipline	0	65	21,7	34,3
Temi multidisciplinari	3	10	24,6	25,6
Formazione e aggiornamento del personale	0	40	44,2	44,3
Metodologia - Didattica generale	0	0	10,2	16,7
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	0	7,3	9,7
Orientamento	0	10	5	12
Inclusione studenti con disabilita'	1	20	20	30,5
Inclusione studenti con cittadinanza non Italiana	0	0	7,7	20,2
Gestione servizi in comune	0	25	11,3	20,8
Eventi e manifestazioni	0	10	5,8	7,5

3.7.a.6 Attivita' prevalente svolta in rete

Istituto:RIPS08000Q - Attivita' prevalente svolta in rete				
opzione	Situazione della scuola: RIPS08000Q	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)
Curricolo e discipline	0	25	20,7	27,9
Temi multidisciplinari	3	25	29,5	31,4
Formazione e aggiornamento del personale	0	8,3	40,2	45,5
Metodologia - Didattica generale	0	16,7	24,1	25,8
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	8,3	12,3	12,4
Orientamento	0	25	13,8	20,5
Inclusione studenti con disabilita'	1	25	28,4	22,5
Inclusione studenti con cittadinanza non Italiana	0	16,7	7,7	14,3
Gestione servizi in comune	0	0	18	19,2
Eventi e manifestazioni	0	0	7,7	13,1

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi

Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun accordo	5	7,9	8,4
	Bassa varieta' (da 1 a 2)	25	22,7	21,4
	Medio - bassa varieta' (da 3 a 4)	50	47,1	48
	Medio - alta varieta' (da 6 a 8)	20	20,6	20,5
	Alta varieta' (piu' di 8)	0	1,7	1,7
Situazione della scuola: RIIC82400T		Medio - bassa varieta' (da 3 a 5)		

3.7.b.1 Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi

Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun accordo	0	1,9	4,3
	Bassa varieta' (da 1 a 2)	8,3	16,5	13
	Medio - bassa varieta' (da 3 a 4)	33,3	41,8	40,2
	Medio - alta varieta' (da 6 a 8)	41,7	32,2	32,5
	Alta varieta' (piu' di 8)	16,7	7,7	10
Situazione della scuola: RIPS08000Q		Medio - bassa varieta' (da 3 a 5)		

3.7.b.2 Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi

Istituto:RIIC82400T - Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi				
opzione	Situazione della scuola: RIIC82400T	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Altre scuole	No	25	25	29,9
Universita'	Si	55	64,8	61,7
Enti di ricerca	No	0	9,2	6
Enti di formazione accreditati	No	15	21,5	20,5
Soggetti privati	No	25	20,6	25
Associazioni sportive	No	50	62,1	53,9
Altre associazioni o cooperative	Si	40	60,4	57,6
Autonomie locali	Si	85	53,3	60,8
ASL	Si	60	42,9	45,4
Altri soggetti	No	15	17,3	16,6

3.7.b.2 Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi

Istituto:RIPS08000Q - Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi				
opzione	Situazione della scuola: RIPS08000Q	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Altre scuole	No	25	32,2	40,4
Universita'	Si	91,7	73,2	66,9
Enti di ricerca	No	8,3	27,2	19
Enti di formazione accreditati	No	25	37,9	46,8
Soggetti privati	No	50	54	59,2
Associazioni sportive	No	66,7	39,5	34,7
Altre associazioni o cooperative	Si	75	56,3	56,9
Autonomie locali	Si	83,3	55,9	60
Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali	No	33,3	34,9	42,7
ASL	Si	83,3	44,1	52,4
Altri soggetti	No	50	28,7	23,3

3.7.c Raccordo scuola - territorio

3.7.c.1 Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio

Istituto:RIIC82400T - Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio				
opzione	Situazione della scuola: RIIC82400T	Riferimento Provinciale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Regionale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Nazionale (% di scuole che ha attivato gruppi)
Presenza di gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio	Si	85	65,8	65

3.7.c.1 Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio

Istituto:RIPS08000Q - Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio				
opzione	Situazione della scuola: RIPS08000Q	Riferimento Provinciale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Regionale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Nazionale (% di scuole che ha attivato gruppi)
Presenza di gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio	Si	100	78,9	79,1

3.7.d Raccordo scuola e lavoro

3.7.d.1 Presenza di stage

Presenza di stage 2015-2016			
	SI	NO	
RIPS08000Q			X
RIETI	5,0		94,0
LAZIO	8,0		91,0
ITALIA	10,0		89,0

Presenza di stage 2015-2016			
	SI	NO	
RIRH02000T			X
RIETI	5,0		94,0
LAZIO	8,0		91,0
ITALIA	10,0		89,0

Presenza di stage 2015-2016			
	SI	NO	
RIAA82400N			X
RIETI	5,0		94,0
LAZIO	8,0		91,0
ITALIA	10,0		89,0

Presenza di stage 2015-2016			
	SI	NO	
RIAA82401P			X
RIETI	5,0		94,0
LAZIO	8,0		91,0
ITALIA	10,0		89,0

Presenza di stage 2015-2016			
	SI	NO	
RIAA82402Q			X
RIETI	5,0		94,0
LAZIO	8,0		91,0
ITALIA	10,0		89,0

Presenza di stage 2015-2016			
	SI	NO	
RIAA82403R			X
RIETI	5,0		94,0
LAZIO	8,0		91,0
ITALIA	10,0		89,0

3.7.d.2 Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro

Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	La scuola non ha stipulato convenzioni	33,3	30,3	20,3
	Numero di convenzioni basso	33,3	18,8	19,2
	Numero di convenzioni medio-basso	8,3	21,8	20,4
	Numero di convenzioni medio-alto	16,7	20,7	20,2
	Numero di convenzioni alto	8,3	8,4	19,9
Situazione della scuola: RIPS08000Q %		La scuola non ha stipulato convenzioni		

3.7.d.2 Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro

Istituto:RIPS08000Q % - Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro				
opzione	Situazione della scuola: RIPS08000Q %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti coinvolti nei percorsi di alternanza scuola-lavoro	n.d.	16,6	18,4	17,4
Percentuale di studenti coinvolti nei percorsi di alternanza scuola-lavoro				

Domande Guida

Quali accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici o privati ha la scuola? Per quali finalita'?

Qual e' la partecipazione della scuola nelle strutture di governo territoriale?

Quali ricadute ha la collaborazione con soggetti esterni sull'offerta formativa?

Qual e' la presenza nelle scuole del secondo ciclo di stage, di collegamenti o di inserimenti nel mondo del lavoro?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La scuola è aperta al territorio con accordi, convenzioni e protocolli d'intesa e svolge un ruolo di coordinamento e coinvolgimento attivo con altri soggetti (centri anziani, pro-loco, associazioni culturali e ricreative...)</p> <p>La ricaduta principale è il radicamento nel territorio di riferimento e l'utilizzo di risorse presenti sul territorio per ampliare l'offerta formativa.</p> <p>Dalle evidenze raccolte dalla scuola: gli studenti del liceo sono stati coinvolti in positivi percorsi di alternanza scuola lavoro.</p>	<p>Dalle evidenze raccolte dalla scuola: risulta ancora difficoltoso l'inserimento nel mondo del lavoro degli studenti del Liceo visto che il territorio è caratterizzato prevalentemente dalla presenza del settore terziario e del settore agricolo e, negli ultimi anni, dallo sviluppo del settore ricettivo degli agriturismi.</p>

Subarea: Coinvolgimento delle famiglie

3.7.e Partecipazione formale dei genitori

3.7.e.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

Istituto:RIIC82400T % - Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto				
opzione	Situazione della scuola: RIIC82400T %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	n.d.	20,1	21,1	23

3.7.e.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

Istituto:RIPS08000Q % - Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto				
opzione	Situazione della scuola: RIPS08000Q %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	n.d.	3,3	8,2	10,3

3.7.f Partecipazione informale dei genitori

3.7.f.1 Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola

Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso livello di partecipazione	0	3,6	3,3
	Medio - basso livello di partecipazione	5	22,1	24,3
	Medio - alto livello di partecipazione	65	60,6	59,2
	Alto livello di partecipazione	30	13,7	13,2
Situazione della scuola: RIIC82400T		Alto livello di partecipazione		

3.7.f.1 Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola

Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso livello di partecipazione	36,4	30,9	27,2
	Medio - basso livello di partecipazione	36,4	57,2	59,5
	Medio - alto livello di partecipazione	18,2	10,7	12,3
	Alto livello di partecipazione	9,1	1,2	0,9
Situazione della scuola: RIPS08000Q		n.d.		

3.7.g Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.g.1 Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie

Istituto:RIIC82400T - Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie				
opzione	Situazione della scuola: RIIC82400T	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Contributo medio volontario per studente (in euro)	n.d.	7,7	10,4	12,3

3.7.g.1 Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie

Istituto:RIPS08000Q - Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie				
opzione	Situazione della scuola: RIPS08000Q	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Contributo medio volontario per studente (in euro)	21,28	92,4	50,9	55

3.7.h Capacita' della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.h.1 Azioni della scuola per coinvolgere i genitori

Azioni della scuola per coinvolgere i genitori				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso coinvolgimento	0	0	0
	Medio - basso coinvolgimento	5	12,5	12
	Medio - alto coinvolgimento	85	75,6	76,1
	Alto coinvolgimento	10	11,9	11,9
Situazione della scuola: RIIC82400T		Medio - alto coinvolgimento		

3.7.h.1 Azioni della scuola per coinvolgere i genitori


Azioni della scuola per coinvolgere i genitori				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso coinvolgimento	0	0	0,2
	Medio - basso coinvolgimento	25	15,3	16,9
	Medio - alto coinvolgimento	66,7	65,5	67,3
	Alto coinvolgimento	8,3	19,2	15,6
Situazione della scuola: RIPS08000Q		Medio - basso coinvolgimento		

Domande Guida

In che modo le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa?
Ci sono forme di collaborazione con i genitori per la realizzazione di interventi formativi?
La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilità o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica? La scuola realizza interventi o progetti rivolti ai genitori (es. corsi, conferenze)?
La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie (es. registro elettronico)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La scuola coinvolge attivamente le famiglie, ne valuta ed eventualmente accoglie i suggerimenti e le proposte per migliorare l'offerta formativa e condividere i documenti rilevanti per la vita scolastica.</p> <p>Realizza, inoltre, incontri di formazione (disostruzione pediatrica e incontri e sportello di ascolto sull'educazione alla genitorialità) e apre alcuni corsi (ECDL e INGLESE) alla loro partecipazione.</p> <p>La scuola Secondaria di primo e secondo grado utilizza il registro elettronico.</p>	<p>Sarebbe auspicabile una partecipazione quantitativamente più rilevante delle famiglie.</p> <p>Il contributo medio volontario per studente è notevolmente inferiore rispetto ai benchmark.</p>

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato



Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa.	Situazione della scuola
La scuola non partecipa a reti e non ha collaborazioni con soggetti esterni, oppure le collaborazioni attivate non hanno una ricaduta per la scuola. La scuola (secondo ciclo) non attiva stage e collegamenti con il mondo del lavoro. La scuola non coinvolge i genitori nel progetto formativo oppure le modalita' di coinvolgimento adottate risultano non efficaci.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola partecipa a reti e/o ha collaborazioni con soggetti esterni, anche se alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate con la vita della scuola. La scuola (secondo ciclo) ha intrapreso percorsi per promuovere stage e inserimenti lavorativi ma in modo occasionale e non sistematico. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, anche se sono da migliorare le modalita' di ascolto e collaborazione.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola e' coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) propone stage e inserimenti lavorativi per gli studenti. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccoglie le idee e i suggerimenti dei genitori.	 5 - Positiva
	6 -
La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualita' dell'offerta formativa. La scuola e' un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa esperienze di stage e inserimenti nel mondo del lavoro, anche con ricadute nella valutazione del percorso formativo degli studenti. La scuola dialoga con i genitori e utilizza le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. Le famiglie partecipano in modo attivo alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola e' coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola ha attivato con successo stage di alternanza scuola-lavoro. La scuola dialoga con i genitori e utilizza le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. Le famiglie partecipano in modo attivo alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo, sebbene con un contributo finanziario molto ridotto.

5 Individuazione delle priorità'

Priorità e Traguardi

ESITI DEGLI STUDENTI		DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' (max 150 caratteri spazi inclusi)	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO (max 150 caratteri spazi inclusi)
	Risultati scolastici		
	Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Ridurre la varianza fra le classi dell'Istituto nei risultati delle prove standardizzate INVALSI	Ridurre sul triennio varianza tra classi (Primaria e Sec.di I°) per avvicinarsi in modo più uniforme alla media naz. mantenendo però le eccellenze
		Migliorare i risultati nelle prove nazionali INVALSI	Aumentare sul triennio media di 3 p. per matematica Liceo e di 9 p. per matematica e 4 p. per italiano II primaria per avvicinarsi alla media naz.
	Competenze chiave e di cittadinanza	Sviluppo delle competenze sociali e civiche e spirito di iniziativa e di intraprendenza	Coinvolgere gli studenti in progetti di alternanza scuola/lavoro volti alla valorizzazione del territorio
		Sviluppare negli alunni l'acquisizione di competenze sociali e civiche in continuità tra i diversi ordini di scuola.	Sviluppare curricolo in continuità sulle competenze di cittadinanza e strumenti di osservazione/verifica anche in funzione della certificazione
	Risultati a distanza		


Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione (max 1500 caratteri spazi inclusi)



Le priorità indicate rispondono alla necessità emergenti di innalzamento mirato e progressivo sul triennio delle competenze di base (con traguardi riferiti ad ottenere migliori risultati nelle prove INVALSI) e di cittadinanza (poiché la scuola adotta da molto tempo criteri comuni per la valutazione del comportamento, sta sviluppando un curricolo in continuità, ma non utilizza strumenti per monitorare le attività volte a sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza e valutarne il raggiungimento).

Inoltre si rende necessario implementare i progetti di alternanza scuola/lavoro, dato il successo ottenuto nel primo anno di loro svolgimento in terza liceo scientifico.

Dall'autovalutazione emerge che la scuola si caratterizza per una particolare attenzione alla dimensione europea; dopo l'elaborazione del Piano di Sviluppo Europeo si pone come obiettivo la sua realizzazione, attraverso l'incremento delle competenze comunicative degli alunni in lingua madre e in L2 (competenze chiave europee) e il loro coinvolgimento in didattiche innovative tipo CLIL e integrazione nella didattica delle tecnologie anche per interventi individualizzati (BES) nelle competenze di base.

Obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO		DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO (max 150 caratteri spazi inclusi)
	Curricolo, progettazione e valutazione	Analizzare i risultati delle prove INVALSI e approfondire nelle classi target le competenze sottese agli item che sono risultati maggiormente errati

		Somministrare gli stessi test alle classi successive per programmare interventi didattici mirati in relazione alle varie problematiche emerse nelle cl
		Somministrare prove di simulazione test INVALSI nelle classi di riferimento e programmare necessarie azioni didattiche in relazione ai risultati otten
		Migliorare il modello condiviso di test su classi parallele e somministrare le nuove prove basate sul costrutto delle prove INVALSI
	Ambiente di apprendimento	Formare i docenti su tutte le opportunità offerte dagli ambienti di apprendimento digitali
		Organizzare gruppi di livello per un lavoro mirato sulle competenze da migliorare/mantenere/potenziare
		Potenziare la didattica laboratoriale favorendo modalità cooperative e di tutoraggio tra docenti-docenti, docenti-studenti,, studenti-studenti
		Potenziare le infrastrutture tecnologiche attraverso la partecipazione al Piano nazionale Scuola Digitale e ai finanziamenti PON
	Inclusione e differenziazione	Promuovere attività mirate alla valorizzazione delle eccellenze e al recupero degli alunni BES.
	Continuita' e orientamento	Ricognizione e monitoraggio delle attività in continuità già avviate e pianificazione di ulteriori progetti in particolare alla scolarità dell'obbligo
	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Rafforzare ruolo e impegno commissioni: Commissione continuità, orientamento e alternanza scuola/lavoro, autovalutazione, inclusione...
	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Aumentare le opportunità per la formazione dei docenti sulle nuove tecnologie e sulla didattica laboratoriale e sulla didattica per competenze
		Utilizzare gli insegnanti formati per attuare corsi di formazione a scuola per il raggiungimento delle priorità indicate
		Utilizzare le risorse assegnate sull'organico di potenziamento per progetti specifici della scuola (competenze di cittadinanza e competenze di base)
	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Sviluppare il progetto già avviato mirato alla valorizzazione del territorio e nell'ottica dell'alternanza scuola/lavoro per tutti gli ordini e gradi

Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità (max 1500 caratteri spazi inclusi)

Gli obiettivi di processo sono funzionali alla priorità individuata in quanto la costruzione di un curricolo in continuità e mirato alla capitalizzazione di competenze chiave e di cittadinanza favorisce la crescita dell'individuo e l'acquisizione di soft skills valide per gli studi successivi, il lavoro e la vita. L'istituzione delle Commissioni indicate, attraverso lo studio e l'introduzione di documenti e pratiche può rendere coerenti in tutto l'Istituto i momenti di progettazione, azione didattica e valutazione. La didattica laboratoriale e la realizzazione dell'alternanza scuola/lavoro possono sviluppare negli alunni competenze relazionali e imprenditoriali difficili da promuovere attraverso una didattica tradizionale. L'incremento delle competenze di base, dei risultati sulla literacy e la numeracy, l'equità all'interno della scuola (diminuzione della varianza tra le classi) potenzia il curricolo dell'alunno e contrasta il fenomeno dell'abbandono scolastico e della disoccupazione giovanile.